



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI sez. B



Approvato nella seduta del 29/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Donatella Sassoli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionali in uscita, risultati attesi ...	pg. 3
2. La nuova didattica in periodo COVID-19	pg. 5
3. Presentazione della classe	pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti	pg. 9
5. Attività integrative e/o di approfondimento	pg. 10
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»	pg. 13
7. Criteri di valutazione	pg. 15
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito	pg. 18

ALLEGATI

A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento	pg. 20
B. Relazioni sulle singole discipline	pg. 36
• Lingua e letteratura italiana	pg. 37
• Storia	pg. 42
• Matematica	pg. 45
• Psicologia generale ed applicata	pg. 47
• Igiene e cultura medico-sanitaria	pg. 56
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	pg. 61
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	pg. 67
• Lingua Inglese	pg. 70
• 2ª Lingua straniera Francese	pg. 74
• Scienze motorie e sportive	pg. 77
• Religione cattolica	pg. 81
C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte	pg. 84
D. Griglie di valutazione prove	pg. 92
E. Elenco componenti Consiglio di classe	pg. 97

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Indirizzo Socio-Sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- relazionarsi con la persona con disabilità e il suo nucleo familiare;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le Strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;
- utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;
- raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

OBIETTIVI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;

- Acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;
- Acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;
- Sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

Quadro orario Professionale Servizi Socio – Sanitari

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate - Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
Metodologie operative	2+2*	2+2*	3	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica - Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	33	32	32	32	32

*I anno: presenza con Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora)

* II anno: presenza con Educazione musicale (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora)

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- Video lezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	Ore DAD videolezioni
Lingua e letteratura italiana	Donatella Sassoli	4	Donatella Sassoli	4	Donatella Sassoli	4	2
Storia	Donatella Sassoli	2	Donatella Sassoli	2	Donatella Sassoli	2	1
Lingua inglese	Laura Raspanti	3	Laura Raspanti	3	Garyachuk Alla	3	2
Matematica	Anna Marretti	3	Anna Marretti	3	Anna Marretti	3	2
Religione cattolica	Rossana Liberatori	1	Riccardo Chiezzi	1	Riccardo Chiezzi	1	0,5
Scienze motorie e sportive	Francesco Sangalli	2	Paola Trenti	2	Paola Trenti	2	1
Seconda lingua straniera Francese	Roberta Rossi	3	Roberta Rossi	3	Roberta Rossi	3	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	Pietro Vinciprova	4	Pietro Vinciprova	4	Pietro Vinciprova	4	3
Psicologia generale ed applicata	Grazia Ammannati	4	Grazia Ammannati	5	Grazia Ammannati	5	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Felicia D'amico	3	Felicia D'Amico	3	Felicia D'Amico	3	1
Tecnica amministrativa	-----	----	Maria Consagra	2	Paolo Billi	2	1



ed economia sociale							
Metodologie operative	Simona Barbaro	3	-----	----	-----	-----	-----
Sostegno	Burzagli		Burzagli	4	Burzagli	3	2
	Petrillo		Lucidi	7	D'Angelo	8	3
	Capasso		Bartalucci	2	Vasai	5	3
	Donnini		Fratoni	5	Fratoni	4	4
	Mellea		Rossi E.	9	Rossi E.	12	7
	Giorni		Petrillo	5			
	Sassoli C.						
	Santini						
	La Rosa						
	Ciannella						
	Sereni						

* Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

La classe, formata da 12 alunni, ha subito nel corso del quinquennio diversi cambiamenti: dei 27 studenti che costituivano la classe Prima molti si sono trasferiti o hanno cambiato indirizzo di studi, in Seconda sono giunti due nuovi alunni ed uno in terza, provenienti da altre scuole del territorio; una studentessa si è trasferita all'estero al termine del terzo anno, un alunno che seguiva un programma differenziato ha terminato la Quarta e non ha più ripreso la frequenza scolastica ed un'altra alunna ha interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre della classe Quinta. Tre alunni seguono un programma curricolare semplificato, un'alunna segue un programma differenziato e due sono gli studenti DSA per i quali sono state predisposte durante l'anno scolastico tutte le misure compensative e dispensative previste per legge, come risulta dalla documentazione presente agli atti e depositata presso la segreteria dell'Istituto; nella seconda parte dell'anno si è resa necessaria una rimodulazione dei programmi degli alunni con certificazione 104, a seguito dell'attuazione della didattica a distanza. Durante l'anno la partecipazione alle lezioni è apparsa regolare; gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto ed in classe il clima si è mantenuto sereno e, in genere, collaborativo. Pochi alunni, dotati di volontà ed impegno, hanno raggiunto risultati soddisfacenti in quasi tutte le materie; altri studenti, con buone capacità ma non sorretti da interesse e applicazione costanti, hanno ottenuto, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari, una preparazione ai limiti della sufficienza. L'alunna con programma differenziato ha effettuato un buon percorso di crescita personale, mostrando senso di responsabilità, impegno ed interesse; le alunne con programma curricolare semplificato si sono impegnate in modo continuativo raggiungendo risultati soddisfacenti, tuttavia una di esse ha incontrato maggiori difficoltà nell'affrontare determinate discipline.



Nel periodo di **didattica a distanza**, svoltasi principalmente attraverso video lezioni, la classe ha risposto positivamente per quanto concerne la partecipazione, ma alcuni studenti hanno mantenuto modalità di studio meno approfondite. Un alunno, nel primo periodo della DAD, non ha partecipato alle lezioni online e non ha effettuato verifiche orali e scritte nella maggior parte delle discipline, la sua frequenza è risultata più regolare, in alcune materie, nell'ultimo mese di scuola. Nel corso del quinquennio possiamo notare che la classe, inizialmente vivace e con dinamiche relazionali non sempre facili, è andata migliorando il proprio comportamento sia tra compagni sia nei confronti dei docenti; durante l'ultimo anno gli alunni hanno avuto un atteggiamento generalmente corretto, rispettando le regole della convivenza civile e hanno dimostrato di aver raggiunto, ciascuno con i propri tempi, una partecipazione più matura e responsabile. Pertanto, gli obiettivi di cittadinanza possono dirsi sostanzialmente conseguiti. Buona è risultata anche la partecipazione alle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola lavoro) sia in aula mediante incontri con esperti, sia durante i periodi di stage nelle strutture; ricordiamo inoltre che cinque alunne hanno frequentato positivamente il corso OSS, superando gli esami in itinere e ottenendo l'idoneità allo svolgimento del tirocinio in ospedale, funzionale al conseguimento della qualifica OSS con esame finale dopo il Diploma di Stato.

ELENCO DEGLI STUDENTI

Alunno	Comune di residenza
BOSCHI ANNA	MONTEVARCHI
CASINI FRANCESCO	MONTEVARCHI
COSTANZO SUSY	S. GIOVANNI V.NO
CROCINI ALESSIO	CAVRIGLIA
ERATICI CATERINA	BUCINE
HARUNI ELIOS	TERRANUOVA B.NI
MURGIA ALICE	CAVRIGLIA
QUINTILIQNI ELISA	FIGLINE V.NO
RANFAGNI ALISIA	FIGLINE V.NO
SULEJMANI DASHURIE	S. GIOVANNI V.NO
TABAKU SARA	TERRANUOVA B.NI
VENTURI ANGELICA	MONTEVARCHI

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo generale che l'istituto si è dato è la crescita dell'alunno come persona e lo sviluppo delle sue capacità espressive, comunicative, operative, relazionali e decisionali; a conclusione del percorso scolastico, l'indirizzo "socio-sanitario" dell'istituto professionale ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Come nel corso degli anni, alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante in molte discipline, per altri si sono evidenziate maggiori difficoltà; riguardo al profitto, in relazione a capacità, interesse e attitudini, si può distinguere un piccolo gruppo che ha mostrato assiduità nello studio raggiungendo risultati sufficienti, gli altri studenti -non sorretti da impegno costante e non sfruttando appieno le proprie potenzialità- non hanno conseguito in determinate discipline gli obiettivi minimi programmati.

Pertanto, seppure in maniera diversificata, gli studenti sono in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità e predisporre piani di intervento personalizzati adeguati alle esigenze;
- promuovere un corretto stile di vita, grazie alle conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- individuare e in linea generale ipotizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- organizzare ed applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali) in situazioni diverse;
- individuare ed entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio che possano permettere la costruzione diretti di supporto all'inclusione sociale.

Hanno inoltre acquisito:

- consapevolezza del ruolo di studenti e cittadini, maggior rispetto degli altri e di sé;
- capacità di autovalutazione in relazione al proprio impegno e disponibilità al dialogo;
- un'adeguata formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Fin dal Primo Biennio la classe ha partecipato a Progetti e visite didattiche in collaborazione con Associazioni ed Enti del Territorio per varie iniziative inerenti all'Indirizzo. In particolare gli studenti hanno svolto esperienze teorico-pratiche concretizzatesi nella realizzazione di interventi di animazione presso la RSA di Montevarchi e l'Asilo comunale "La Coccinella" ma anche, grazie ad un Progetto con esperto esterno, in semplici esperienze di musicoterapia, con strumenti prodotti durante le ore di laboratorio, presso il reparto pediatrico dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia.

Da segnalare la partecipazione al Concorso "La differenza per immagini. La diversità vista con gli occhi degli studenti" promosso dal Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale dell'Università di Siena Sede di Arezzo con la realizzazione di un video sull'argomento. La classe è stata poi invitata presso Il Campus Il Pionta, Sede di Arezzo per la partecipazione al Festival dell'Educazione con la presentazione del video. Nell'occasione ha ottenuto il secondo premio. È stata apprezzata la profondità con cui il tema scelto è stato affrontato anche con il riferimento all'esperienza della Scuola di Barbiana e di Lorenzo Milani.

Significativo un altro Progetto del Secondo anno "Ricomincio dal...3. Tutti diritti umani per tutti: una danza partecipata fra conoscenza, giustizia e libertà". La conclusione di tale iniziativa si è celebrata durante la Giornata della Solidarietà e dell'intercultura "Nel cuore del Valdarno" a Montevarchi.

Attività svolte nel Terzo Anno

- Partecipazione alla "Festa dello Sport" ed esperienza con atleti paraolimpici presso il Palazzetto dello Sport di Montevarchi, in data 28/09/2017.
- Venerdì, 29 Settembre 2017, 08:30-13:30: partecipazione attiva ad un work shop nell'ambito dell'evento Bright, durante la Notte dei ricercatori, Università degli studi di Siena, sede di Arezzo.
- Convegno "Lo sport: un sano stile di vita" presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi, in data 2/10/2017.
- Partecipazione alla "Terza giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva" a San Giovanni Valdarno, in data 28/10/2017.
- Incontro dibattito sul "Il valore delle competenze tecnico-pratiche nel settore dei servizi socio-sanitari e commerciali", presso la sede del Liceo Scientifico a Montevarchi in data 2/12/2017.
- Mercoledì, 20 Dicembre 2017: visita didattica alla Mostra "Il Cinquecento a Firenze".
- Progetto Coop "Nuovi occhi per la TV", in data 14/12/2017, 21/12/2017.
- Presentazione del libro "Cronache di un quarto di secolo" a cura del Calcit, presso il Palazzo del Podestà a Montevarchi, in data 27/01/2018.
- Partecipazione al Convegno "Gli altri siamo noi", presso il Teatro Masaccio di San Giovanni
- Incontro con gli operatori dell'Associazione "Libera", in data 17/04/2018.
- Martedì, 17 aprile 2018, ore 9.00-11.00: incontro presso il Liceo Varchi con Don Marcello Cozzi, Vicepresidente di Libera e responsabile del Servizio Nazionale Antiracket e Antiusura,

per la presentazione del libro "Ho incontrato Caino".

- Martedì 23 aprile 2018, ore 10.00-12.00: presso la Sede della Compagnia Teatrale Diesis Teatrango, a Montevarchi, partecipazione ad un momento di recitazione e di festa con gli ospiti del Centro per disabili "Ottavo Giorno".
- Visita didattica a Barbiana e al Museo della Civiltà Contadina a Casa D'Erci (Borgo San Lorenzo); incontro con un membro della Fondazione Don Milani; visita e Laboratorio al Museo della Civiltà contadina, in data 21/03/2018.
- Partecipazione volontaria al Mercatino del Calcit a Montevarchi, domenica 13 Maggio 2018.
- Martedì 15 maggio 2018: incontro con Virginia Polverini, Console dei Maestri del Lavoro sul tema dei valori nel mondo del lavoro.

Attività svolte nel Quarto Anno

- Sabato 24 novembre 2018: partecipazione di un gruppo di alunni alla tavola rotonda sulla Violenza contro le donne presso il Palazzo del Podestà a Montevarchi organizzato dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Montevarchi e della Consulta Pari Opportunità del Comune di San Giovanni Valdarno.
- Partecipazione all'evento "Orientamento" presso l'Auditorium Fiere e Congressi incontro confronto fra attori del mercato del lavoro futuro, in data 18/01/2019.
- Sabato 2 febbraio 2019: 4PSS San Giovanni V.no, Convegno Associazione Atracto "L'importanza degli stili di vita" Auditorium Banca del Valdarno.
- Mercoledì 06 febbraio: incontro presso il nostro Istituto con operatori e utenti del Centro per disabili "Ottavo Giorno".
- Mercoledì 27 febbraio: incontro propedeutico con la dott.ssa Elena Gatteschi, Referente Cooperativa Koinè.
- Incontro con gli utenti presso centro l'Ottavo Giorno, in data 25/02/2019.
- Uscita presso il Parco "Fico", a Bologna, in data 21/03/2019.
- Uscita presso L'Archivio dei Diari a Pieve Santo Stefano e l'Università dell'Autobiografia ad Anghiari, in data 3/04/2019.
- Partecipazione al progetto "Orienta il tuo Futuro" in data 7/05/2019, 14/05/2019.
- Lezioni Corso OSS, da Maggio 2019.
- Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare – Modulo sul lavoro, in data 6/05/2019, 8/05/2019, 10/05/2019.

Attività svolte nel Quinto Anno

- Lezioni Corso OSS, da settembre 2019 a ottobre 2019.
- Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare, Modulo Auto-imprenditorialità, in data 21/10/2019, 22/10/2019, 23/10/2019, 24/10/2019.
- Evento "Ascoltare, decidere, migliorare" presso la XXXVI Assemblea Annuale promossa dall'Associazione ANCI al Centro Arezzo Fiere e Congressi di Arezzo - incontro al padiglione

"Senato della Repubblica" sul tema Costituzione, Camera e Senato, in data 20/11/2019.

- Incontro di Formazione-Informazione con l'Associazione AVIS, in data 22/11/2019.
- Progetto COOP "Dentro la Notizia", in data 14/11/2019, 21/11/2019.
- Partecipazione alla presentazione del libro "Uccisa dal Web" di Tiziana Cantone, presso l'Auditorium Comunale in via Marzia a Montevarchi in occasione della Giornata Internazionale della Donna, in data 23/11/2019.
- Partecipazione all'evento "Meeting diritti umani. Cose Per questo Mondo. Un viaggio per difendere il nostro pianeta", presso il Mandela Forum a Firenze, in data 10/12/2019.
- Progetto "Orienta il tuo futuro", in data 5/12/2019, 12/12/2019, 18/12/2019.
- Partecipazione alla conferenza sul tema KL-Koncentration Lager 1943-45, albo d'onore dei soldati del Valdarno superiore deportati nei campi di prigionia, presso la sala della Filanda del Centro Culturale "Ginestra Fabbrica della Conoscenza", in data 25/01/2020.
- Progetto POT "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale", promosso dall'Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, in data 3/02/2020, 5/02/2020, 7/02/2020, 18/02/2020, 20/02/2020 febbraio 2020.
- Incontro con Le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi, in data 13/02/2020, 20/02/2020.
- Incontro "Carriere in divisa", in data 17/02/2020.
- "I sabati dell'Audioteca" presso Audioteca Poggiana, Accademia Valdarnese del Poggio.

Un gruppo di studentesse, la metà della classe, ha partecipato ai seguenti incontri:

- 16/11/19 Storia, arte e musica all'interno del "VIAGGIO CON LEONARDO": Prof.ssa Katia Ferri Melzi D'Eril.
- 18/01/2020 L'agire sociale delle musiciste dal Medioevo ad oggi: Prof.ssa Milena Gammaitoni.
- 1/2/2020 Donizzetti, la figura, la musica, la scena, Prof. Piero Mioli.

6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il progetto originario di Cittadinanza e Costituzione previsto per le classi quinte, che durante il normale percorso scolastico in presenza era stato portato avanti da alcune discipline come risulta dal registro sia elettronico che cartaceo, è stato rimodulato a seguito dell'Emergenza Covid 19, perché, in questo importante momento storico, sono emersi significativi spunti per incrementare le competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione. Tra questi i principali sono:

- le limitazioni alle nostre libertà contenute nella Costituzione: libertà personale, libertà di circolazione, libertà di opinione e comunicazione, libertà di riunione.
- i principi fondamentali della Costituzione: principio solidaristico, democratico, tutela dell'ambiente.
- i diritti fondamentali dell'uomo: salute, sicurezza, istruzione, assistenza sociale.
- Cittadinanza digitale: le *fake news*, la tutela della privacy, la sicurezza della rete, l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e informatici, i social.
- i rapporti economici: i riflessi dell'epidemia sullo sviluppo economico, la politica sociale, il ruolo delle imprese, le strategie per il futuro.
- il potere legislativo: il ruolo del Governo nella formazione delle norme.

La rimodulazione del percorso "*Organi istituzionali italiani ed europei e diritti fondamentali della persona*" si è proposto di affrontare alcune delle tematiche indicate, senza la pretesa di darne una spiegazione esaustiva ma con il solo obiettivo di chiarire una terminologia che nessun cittadino può non conoscere e con l'ambizione di suscitare un'analisi critica che porterà ciascuno a sviluppare il senso di cittadinanza attiva.

SCOPO DEL PROGETTO: il percorso rimodulato si è sviluppato coinvolgendo in modo particolare 4 discipline uguali per entrambi gli indirizzi:

- Diritto/Economia
- Storia
- Psicologia/Tecniche di comunicazione
- Inglese

Il tema ha avuto come filo conduttore l'analisi di come la pandemia mondiale abbia sconvolto ogni aspetto della vita umana, e ciò sia a livello personale che collettivo. In particolare, ogni disciplina prioritariamente coinvolta nel progetto ha analizzato nello specifico i seguenti temi:

- DIRITTO ED ECONOMIA: le istituzioni europee (compresa la BCE), il potere legislativo dei Governi, i riflessi economici della pandemia anche attraverso le parole chiave;

- **STORIA:** i cicli storici delle depressioni economiche, con particolare riferimento alla grande depressione del 1929 a cui viene spesso paragonata la depressione economica attuale. La storia dell'UE dalla CEE (1957) alla crisi attuale dell'Unione;
- **INGLESE:** le istituzioni europee (compresa BCE) e l'UE (anche con riferimento alla Brexit);
- **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA** (per l'indirizzo Socio-Sanitario) e **TECNICHE DI COMUNICAZIONE** (per l'indirizzo Commerciale): il diritto fondamentale alla salute e gli effetti psicologici conseguenti alle necessità di gestire l'emergenza sanitaria in questo particolare periodo (i contenuti sono stati proposti in modo leggermente differenziato in base ai diversi Indirizzi di studio).

OBIETTIVI FORMATIVI:

- **COMPETENZE** di comprensione critica del linguaggio e della comunicazione e comprensione critica degli stimoli provenienti dal mondo attuale (a livello politico, giuridico, dei diritti umani, di cultura, religione e ambiente).
- **ABILITA'** di apprendimento autonomo, di sviluppo del pensiero analitico e critico, di ascolto e osservazione.
- **CONOSCENZE** dei valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea, la composizione delle istituzioni italiane ed europee, il potere legislativo, gli strumenti di supporto ai Paesi UE della BCE.

TEMPI E MODI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: il progetto è stato svolto predisponendo un'apposita Classroom a cui tutti gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo professionale sono stati invitati. In tale aula virtuale sono stati consegnati agli alunni, da parte delle quattro discipline coinvolte, materiale di studio ed approfondimento. Inoltre, a turni, sono stati invitati a partecipare a 5 video lezioni per ogni classe. Lo studio individuale del materiale e le video lezioni hanno implicato 10 ore di attività di cittadinanza e costituzione.

VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI: al termine delle video lezioni agli studenti è stato somministrato un compito di realtà è stato valutato tenendo conto degli obiettivi formativi prefissati e dell'interesse dimostrato dagli alunni durante il percorso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRIPTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.



	<p>Esponde in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p>
10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esponde in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- **assiduità nella partecipazione alle video lezioni;**
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 **"Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"** in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *"Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato"*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *"Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti"*.

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *"Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta"* e, comma 2, *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza"*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI



A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza Scuola-Lavoro)



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della Legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, già a partire dallo scorso anno scolastico (210 ore negli Istituti Professionali), gli organi collegiali hanno potuto procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'Esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s. 2017/2018, la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel Quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con il profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. Le attività messe in atto hanno avuto in particolare l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- permettere agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per il **Percorso Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari** l'esperienza è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare le competenze specifiche acquisite nei settori attinenti al loro profilo.

Sul piano dell'**Orientamento** si tratta di:

- favorire un adeguato inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;
- promuovere la socializzazione al lavoro;
- assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento.

Sul piano della **Professionalità** gli studenti devono:

- acquisire conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio sanitari;
- acquisire abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche e private nel settore socio sanitario ed educativo;
- acquisire abilità nell'applicare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (gioco, attività manuali e musicali);
- acquisire abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa (Cooperative sociali, Centri assistenziali ed educativi, Servizi di vario tipo...).

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Per gli Istituti Professionali le esperienze di PCTO costituiscono un'opportunità fondamentale e imprescindibile.

Le ore previste per la classe **5ª PSSB** Indirizzo Servizi Socio Sanitari sono state articolate durante il triennio all'interno di ampi Percorsi strettamente, correlati tra loro, come mostra la tabella seguente:

Anno Scolastico	Percorso di Alternanza Scuola Lavoro Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
Classe Terza	I Servizi per l'Infanzia
Classe Quarta	I Servizi Socio-Sanitari del Territorio
Classe Quinta	Lezioni Tematiche e Potenziamento delle Life Skills

All'interno di ogni Percorso sono state realizzate varie attività, in particolare:

- **lezioni propedeutiche/laboratori su argomenti relativi agli strumenti operativi della professione** tenuti da esperti, docenti universitari, operatori professionali, responsabili e referenti di e vari Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- **visite guidate significative per l'Indirizzo** presso Istituzioni, Enti, Strutture socio-educative e sanitarie del territorio.
- partecipazione ad **iniziative promosse da Enti o Associazioni del territorio**;
- **ore di stage all'interno dei servizi del territorio** in diverse Aree: educativo-ricreativa, socio-assistenziale (anziani, disabilità, disagio), sanitaria;
- **corso di formazione sulla sicurezza** nei luoghi di lavoro.

Le lezioni, svoltesi in orario scolastico e pomeridiano, hanno riguardato tematiche generali e argomenti specifici. Alcune sono state propedeutiche all'inserimento degli studenti nei diversi Enti e Strutture secondo una metodologia di tipo partecipativo in preparazione alle attività operative.

Per i contatti e le visite didattiche sono stati individuati Centri gestiti da Enti, Cooperative, Associazioni, Istituzioni Socio-sanitarie e Socio-educative del territorio valdarnese, che hanno fornito agli alunni ampia visione e informazione sul mondo del lavoro, in riferimento alla propria area professionale. Tali Enti, con i quali sono stati stipulati accordi o convenzioni, hanno anche provveduto a certificare la partecipazione degli alunni alle attività oltre alla loro valutazione.

Le attività di alternanza hanno consentito di coniugare gli apprendimenti disciplinari e l'esperienza pratica favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze professionali legate alla figura dell'operatore socio-sanitario, come riportato dalla seguente tabella.

Competenze Trasversali	Competenze Specifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento etico-deontologico (rispetto degli orari, riconoscimento dei ruoli, consapevolezza delle proprie funzioni...). • Capacità di comunicazione (comprensione e trasmissione messaggi). • Capacità di usare il linguaggio tecnico specifico. • Capacità di cooperare/collaborare in team. • Capacità di relazionarsi con colleghi e utenti di riferimento. • Capacità di iniziativa ed autonomia. • Abilità nelle mansioni operative specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio. • Valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti. • Collaborare alla stesura di progetti di intervento. • Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro in ambito socio-educativo-sanitario. • Applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete. • Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle varie tipologie di utenza. • Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo socio-sanitario. • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Identificare caratteristiche e principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. • Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse.

Gli **stage** sono stati effettuati presso Enti e Strutture socio educative e sanitarie di tipo pubblico o privato nei vari Comuni del Valdarno, seguendo gli orari delle Strutture ospitanti, raggruppate all'interno di alcune vaste aree, come riportato nella seguente tabella.

AREA	TIPOLOGIA DI SERVIZI
INFANZIA E ADOLESCENZA	Asili nido, Doposcuola, Servizi di supporto allo studio, Centri di accoglienza, Casa famiglia.
TERZA ETÀ	Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni, Servizi socio educativi/ricreativi.
DISABILITÀ	Centri e Servizi rivolti a persone con disabilità (assistenza,

	attività educativo-ludico-ricreative e teatrali, riabilitazione).
AREA MEDICO-SANITARIA	Strutture ospedaliere, Distretto Sanitario.
ASSOCIAZIONISMO	Associazioni di volontariato e di solidarietà del territorio.

Gli Enti del territorio, sia pubblici sia privati, da considerare partner nel Progetto di Alternanza scuola-lavoro, riguardano diversi settori della sanità, del volontariato, dell'educazione:

- Asili Nido, Servizi socio educativi/ricreativi, Casa Famiglia
- RSA, Centri diurni per disabili, Centri di assistenza
- Centri per l'integrazione, l'inclusione e la mediazione familiare e culturale
- Enti pubblici, Enti locali, Cooperative sociali
- Associazioni di volontariato e di solidarietà del territorio
- Strutture ospedaliere e sanitarie
- Studi medici privati.

Attività svolte nella classe terza

A.S. 2017/2018	
AREE DI INTERVENTO	ORE IN MEDIA PER ALUNNO
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari; Corso sicurezza	48
STAGE IN STRUTTURA: 1 settimana febbraio (12/02/2018 al 16/02/2018) 3 settimane fine maggio/giugno (periodo dal 28/05/2018 al 16/06/2018)	105
USCITE DI INDIRIZZO	10
Totale ore (medie per alunno)	163

Riepilogo delle ore in aula

DATA	ESPERTO	ARGOMENTO
Martedì 16/01/2018	Dott.ssa Elena Gatteschi Responsabile Cooperativa Koinè.	Presentazione della Cooperativa Koinè: organizzazione, articolazione, funzioni
Venerdì 19/01/2018	Dott.ssa Serena Magini Coordinatrice Asili Nido Cooperativa Koinè	Presentazione delle attività educative nell'Asilo Nido



Martedì 23/01/2018	Dott.ssa Rossella Belardi, Coordinatrice, e Operatori del Centro Diurno per disabili "Ottavo Giorno"	Presentazione del servizio, delle finalità e delle attività
Giovedì 08/02/2018	Dott.ssa Lia Vasarri Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Montevarchi	Presentazione dei Servizi Sociali del Comune di Montevarchi
Mercoledì 28/02/2018	Prof.ssa Francesca Bianchi, Docente di Sociologia, Responsabile dell'Orientamento per l'Università di Siena	Lezione sul tema "Vecchie e nuove famiglie nella società contemporanea"
Martedì 20/03/2018	Coordinatrice Lucia Casini, Responsabile della RSA di Montevarchi	Presentazione del Servizio, delle finalità e delle attività svolte
Mercoledì 28/03/2018	Dott.ssa Elena Gatteschi, Vicepresidente Cooperativa Koinè	Incontro sul tema della Salute Mentale e dei Servizi disponibili nel territorio
Mercoledì 11/04/2018	Operatori della Cooperativa Sociale Koinè ed Esperti del Dipartimento per la Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Toscana Sud-Est	Incontro relativo al Quarantesimo Anniversario della Legge 180/78, Legge Basaglia.
Mercoledì 11/04/2018	Operatrice Socio Sanitaria Claudia Gori	Presentazione della figura, del ruolo e delle competenze dell'Operatore Socio Sanitario
Giovedì 26/04/2018 Giovedì 03/05/2018	Dott. Fabbri	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
Venerdì 27/04/2018	Dott. Lupetti, responsabile del settore formazione della Asl zona Sud Est	Illustrazione corso OSS (corso per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario)
Mercoledì 02/05/18	Operatrice socio-sanitaria Claudia Gori	Presentazione della figura, del ruolo e delle competenze dell'Operatore Socio-Sanitario
Lunedì 14/05/18	Dott.ssa Lia Vasarri Responsabile dei servizi sociali del Comune di Montevarchi	Incontro illustrativo sull'organizzazione e sulle funzioni dei servizi sociali del Comune
Martedì 15/05/2020	Console dei Maestri del lavoro Virginia Polverini	Incontro sul tema dei valori nel mondo del lavoro.

Uscite didattiche e di indirizzo

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
Venerdì 29/09/2017	Università degli studi di Siena, sede di Arezzo	Partecipazione attiva ad un workshop nell'ambito dell'evento "Bright" durante la Notte dei ricercatori
Sabato 28/10/2017	San Giovanni Valdarno	Partecipazione all'evento "Terza Giornata di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva"
27-28/01/2018	Palazzo del Podestà Montevarchi	Collaborazione con l'Associazione Calcit nella promozione del libro "Cronache di un quarto di Secolo"
Mercoledì 21/03/2018	Visita didattica a Barbiana e al Museo della Civiltà Contadina a Casa D'Erci (Borgo San Lorenzo).	Incontro con un membro della Fondazione Don Milani; visita e Laboratorio al Museo della Civiltà contadina
Martedì 23/04/2018	Sede della Compagnia Teatrale Diesis Teatrango, a Montevarchi.	Partecipazione ad un momento di recitazione e di festa con gli ospiti del Centro per disabili "Ottavo Giorno"
Domenica 13/05/2018	Mercatino del Calcit a Montevarchi	Collaborazione volontaria alle attività di vendita

Per lo stage nella Classe Terza, come evidenziato, è stata privilegiata l'Area Infanzia-Adolescenza (Asili nido, Doposcuola, Servizi di supporto allo studio). Gli studenti hanno manifestato interesse e volontà, ottenendo complessivamente risultati molto positivi, confermati dalla valutazione dei tutor aziendali.

N° alunni	Alunni	Ente	Struttura - Servizio Educativo
2	Boschi Anna Romei Federica	Cooperativa Valdarno Giovani	Scuola Infanzia San Lorenzo Montevarchi
4	Casini Francesco Charba Nisrine FeKa Edisona Murgia Alice	Comune di Montevarchi	Asilo nido "La coccinella" Montevarchi
1	Crocini Alessio	Cooperativa Koinè	Asilo Nido "Pollicino" Castelnuovo dei Sabbioni, Cavriglia
1	Eratici Caterina	Cooperativa Koinè	ASILO nido "Campanellino" Bucine
2	Costanzo Susy Sulejmani Dashurie	Scuola Paritaria Suore Agostiniane	Asilo nido Suore Agostiniane San Giovanni Valdarno

1	Kaur Harpinderdeep	Soc. Coop. A R.I. Struttura Privata	Asilo nido "Il Paese dei Balocchi" Montevarchi
2	Haruni Ekios Tabaku Sara	Scuola Paritaria Terranuova Bracciolini	Scuola dell'Infanzia S.Maria Terranuova Bracciolini
1	Elisa Quintiliani	R.S.A. - Asp Martelli Azienda pubblica di servizi alla persona	RSA Martelli Figline-Incisa Valdarno
2	Ranfagni Alisia Venturi Angelica	Cooperativa Koinè	Social Point Montevarchi
1	Vannini Matteo		Progetto interno all'Istituto

Attività svolte nella classe Quarta

In continuità con il Percorso realizzato nella Classe Terza, anche nel corso dell'a.s. 2018/2019, le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state organizzate all'Interno del Progetto "I servizi socio-sanitari del territorio", finalizzato alla conoscenza dei servizi socio-educativi e socio-sanitari del territorio nelle seguenti aree: Area Infanzia-Adolescenza, Disabilità, Salute Mentale, Terza Età, Studi Medici.

A partire dalla Classe Terza gli alunni hanno iniziato la partecipazione al percorso di Qualifica OSS (Operatori Socio-Sanitari) a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Nell'anno scolastico 2018-19 sono state quindi inserite attività e lezioni tenute da docenti del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud-Est comprensive di 12 ore di corso sulla sicurezza ad alto rischio. Per la Classe Terza quindi è stato operato solo un adeguamento/curvatura delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS) nelle discipline professionalizzanti, mentre per la classe quarta anche le modalità di svolgimento del percorso di Alternanza scuola-lavoro, o PCTO, sono state impostate in modo da assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curriculari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica.

Nello stesso anno in oltre gli alunni, oltre al già avviato Percorso OSS, hanno preso parte al progetto "LEWS, Learning and Working in Social&HealthCare - Apprendimento e lavoro nel settore socio-sanitario" finanziato dalla Regione Toscana, con l'approfondimento di un "Modulo sul lavoro" di 12 ore finalizzato a proseguire il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento già intrapreso, approfondendo le dinamiche del mondo del lavoro. Infine, alcuni alunni hanno partecipato al Progetto "Erasmus Plus KA1, Training for social and health professions in Europe", svolgendo le attività di stage all'estero.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

A.S. 2018/2019	
AREE DI INTERVENTO	ORE IN MEDIA PER ALUNNO
ORE IN AULA: Lezioni propedeutiche; Lezioni tematiche; Convegni e seminari	32
STAGE IN STRUTTURA 3 settimane (27 maggio-15 giugno) Stage all'estero nell'ambito del Progetto Erasmus-Plus	120
CORSO SICUREZZA RISCHIO ELEVATO	12
USCITE DI INDIRIZZO	10
PROGETTO LEWS	11
CORSO OSS	40
Totale ore (medie per alunno)	185 più 40 Corso OSS

Riepilogo ore in aula, convegni, seminari

DATA	ESPERTO/INTERVENTO	ARGOMENTO
Sabato 24/11/2018	Seminario promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Montevarchi presso il Palazzo del Podestà	Partecipazione alla Tavola Rotonda in occasione della Giornata internazionale contro la violenza Sulle donne
Venerdì 25/01/2019	Dott.ssa Elena Gatteschi, responsabile e coordinatrice Cooperativa Koinè	La gestione dei Servizi per la Salute mentale della Cooperativa Koinè
Sabato 02/02/2019	Seminario promosso dall'Associazione Traumi Cranici Toscani "Atracto"	Tema "L'importanza degli stili di vita"
Mercoledì 6/02/2019	Operatori del Centro Diurno "Ottavo Giorno"	Incontro laboratoriale con gli operatori e alcuni utenti propedeutico alla visita del Centro
Mercoledì 27 /02/19	Dott.ssa Elena Gatteschi, Responsabile e coordinatrice Cooperativa Koinè	La gestione dei Servizi per la Salute mentale della Cooperativa Koinè
Giovedì 7/03/2019	Lezione in aula con la dott.ssa Silvia Mannini Responsabile e Coordinatrice Cooperativa Elleuno	Organizzazione della Cooperativa e gestione dei Servizi per gli anziani

Da Marzo a Maggio	Lezioni in aula con i docenti del corso OSS	Intervento dell'OSS nel contesto Socio Sanitario Supporto Gestionale Organizzativo e Formativo Assistenza di Base e Aiuto Domestico
6/05/2019 8/05/2019 10/05/2019	Lezioni in aula inerenti il Progetto "LEWS, LEarning and Working in Social&HealthCare "	Modulo sul Lavoro

Uscite didattiche e di indirizzo

DATA	ENTE-STRUTTURA-SEDE	ATTIVITA'
Venerdì 18/01/2019	Auditorium Fiere e Congressi Arezzo	Incontro "Orientamento" fra attori del mercato del lavoro futuro. Studenti, Istituzioni scolastiche, famiglie, Università e imprese
Lunedì 25/02/2019	Sede dell'Associazione "Ottavo Giorno" Montevarchi	Uscita presso ...3 il Centro Diurno per disabili, visita della struttura e partecipazione alle attività socio- educative
Giovedì 21/03/2019	Bologna, Centro agroalimentare	Gita presso il parco FICO Eataly World
Mercoledì 03/03/2019	Pieve Santo Stefano e Anghiari	Visita didattica elaboratori Archivio dei Diari e Libera Università dell'Autobiografia

Stage all'interno dei servizi del territorio:

Area Infanzia, Disabilità, Area Terza Età, Area studi Medici. Alcuni alunni hanno partecipato al Progetto "Erasmus Plus KA1, Training for social and health professions in Europe", svolgendo le attività all'estero.

Gli studenti hanno dimostrato in generale adeguata consapevolezza teorica, coerente sensibilità e appropriata capacità operativa. I giudizi espressi dai tutor esterni sono risultati pienamente soddisfacenti riguardo a tutti gli aspetti esaminati. Gli alunni si sono dimostrati puntuali, precisi, corretti e hanno instaurato con gli ospiti e gli operatori dei vari Enti rapporti improntati al rispetto e alla fiducia reciproca. Si è trattato di esperienze particolarmente proficue sul piano umano, scolastico e professionale.



N° alunni	Alunni	Ente	Struttura - Servizio Educativo
1	Casini Francesco	Cooperativa Koinè	Centro diurno "Ottavo Giorno" Montevarchi
2	Crocini Elios Haruni Alessio	Cooperativa Elleuno	RSA Terranuova Bracciolini
1	Eratici Caterina	Cooperativa Giovani Valdarno	RSA Fabbri Bicoli Bucine
2	FekaEdisona Venturi Angelica	Cooperativa Koinè	RSA Montevarchi
2	Quintiliani Elisa Ranfagni Alisia	Azienda Pubblica Servizi alla persona	Scuola Infanzia Regina Mundi Reggello
1	Boschi Anna	Centro de Día Don Bosco Centro educativo e ricreativo per bambini e ragazzi	Valencia, Spagna
1	Murgia Alice	Ágora centro Sociocultural	Coruña, Spagna
1	Costanzo Susy	St Peter's Hospice	Shop Bristol, Gran Bretagna
2	SulejmaniDashurie Tabaku Sara	RSA ASCREDNO (Associação Social, Cultural, Recreativa e Desportiva De Nogueiró)	Portogallo, braga

Attività svolte nella classe Quinta

Nel Quinto anno è stato attivato il Percorso *"Incontri tematici e potenziamento delle lifeskills"*, finalizzato sia al consolidamento di competenze tecnico-professionali specifiche legate alla figura dell'Operatore Socio-Sanitario sia alla promozione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettano agli studenti di inserirsi in modo consapevole nel contesto lavorativo e sociale, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo, costruttivo. Il Percorso, che si è collocato in un'ottica orientativa e di promozione delle competenze, si è sviluppato attraverso ore di lezioni teoriche e laboratoriali gestite da operatori ed esperti.

A causa dell'interruzione delle attività didattiche a partire dal 5 marzo non è stato possibile svolgere tutte le iniziative previste in sede di progettazione. Non sono state realizzate le visite aziendali e le uscite di indirizzo in programma (in particolare la visita alla Comunità di *San Patrignano*) fissata per il giorno 6 marzo e la partecipazione alla *Giornata Internazionale delle Donne nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione* prevista per il 21 aprile presso il Campus Universitario di Arezzo.

La seguente tabella mostra le aree di intervento e il numero indicativo di ore effettuate:

PERCORSO	ORE INDICATIVE
LEZIONI CORSO OSS (alcuni alunni)	80
STAGE CORSO OSS (alcuni alunni)	13
ORIENTA IL TUO FUTURO	5
PROGETTO LEWS	14
PROGETTO POT	8
INCOTRI ASSISTENTI SOCIALI	3
Totale ore	30 + 93 Corso OSS

Descrizione sintetica dei percorsi effettuati:

Percorso	Descrizione	Attività
Percorso OSS Lezioni in aula (solo per alcuni alunni)	Percorso per l'ottenimento della Qualifica OSS con docenti esterni del Centro Didattico Formativo di Arezzo USL Toscana Sud Est	Lezioni in aula Da settembre a ottobre 2019
Percorso OSS Stage (solo per alcuni alunni)	Stage in Ospedale per le alunne impegnate nel Corso OSS	Tirocinio presso il reparto di medicina e l'Hospice dell'Ospedale Santa Maria della Gruccia, Montevarchi 25-26 Febbraio (da completare a causa dell'interruzione per Emergenza Covid 19)
Progetto LEWS "LEWS – E-Learning and Working in Social&HealthCare - Apprendimento e lavoro nel settore socio-sanitario"	Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana (Istituto Capofila: Istituto Signorelli di Cortona), è nato con l'obiettivo di aumentare l'occupazione dei giovani attraverso il potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro destinate a studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Superiori di II grado in modo che attraverso un sistema scuola-lavoro efficace, possano entrare più velocemente all'interno del mercato del lavoro. In particolare, per la classe VPSSA è stato attivato il seguente Modulo: "spirito iniziativa e imprenditorialità".	Attività in aula con formatore esterno (quattro incontri presso il nostro istituto) 21-22-23-24 ottobre 2019

<p>Progetto POT " Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale"</p>	<p>Il progetto è stato promosso dalla Università degli studi di Siena - Dipartimento di Scienze della formazione, Scienze umane e della Comunicazione interculturale. La proposta progettuale ha inteso sviluppare forme di continuità tra scuola media superiore, università e mondo del lavoro attraverso nella progettazione di servizi e di micro organizzazioni temporanee dove connettere saperi pratici e saperi teorici, contesti di studio e contesti di lavoro che prevedono modalità di formazione più funzionali ai bisogni esistenti.</p>	<p>Attività in aula con docenti esterni (cinque incontri presso il nostro istituto e laboratori pomeridiani presso la sede del Liceo Varchi)</p> <p>3-5-7-18-20 febbraio 2019</p>
<p>Progetto "Orienta Il tuo futuro"</p>	<p>Il progetto è rivolto agli istituti scolastici secondari di II grado della Regione Toscana. L'obiettivo è quello di innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o nell'istruzione equivalente attraverso azioni rivolte agli studenti e alle scuole in raccordo con il sistema produttivo regionale.</p>	<p>Tre incontri con Formatori specializzati</p> <p>5-12-18 dicembre 2019</p>
<p>Incontri con le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi</p>	<p>Il Progetto è finalizzato al consolidamento di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali legate alla figura dell'operatore Socio-Sanitario attraverso l'incontro con operatori ed esperti dell'area sociale-assistenziale-riabilitativa del territorio.</p>	<p>Due incontri con le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi (Servizi sociali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - area anziani - area disabilità - area povertà - area minori <p>13-20 febbraio 2020</p>

Atteggimento e partecipazione della classe

Osservazioni in merito sono state riportate anche nei paragrafi precedenti relativi alla Terza, Quarta e Quinta. La classe ha partecipato responsabilmente alle varie esperienze raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti e conseguendo le principali competenze definite inizialmente. Gli studenti hanno dimostrato in generale interesse ed impegno nello svolgimento delle attività proposte dai vari Enti, puntualità negli orari, capacità organizzativa e teorico-pratica nelle funzioni richieste, serietà nel rispetto delle regole, acquisendo una buona esperienza lavorativa e ottenendo una valutazione più che positiva, talvolta ottima, da parte dei tutor aziendali.

Durante il periodo di stage ogni alunno ha annotato su un registro, predisposto dall'Istituto, le caratteristiche dell'azienda ospitante, la gestione/pianificazione organizzativa della stessa e le varie attività svolte controfirmate dal tutor.

Per ogni anno scolastico è stata prodotta una relazione illustrativa di tali esperienze in cui sono stati affrontati gli aspetti indicati in un'ottica di descrizione e di riflessione, volta a consolidare la consapevolezza dell'importanza fondamentale che deve essere conferita al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità sul piano teorico e pratico, relativamente al proprio indirizzo di studio. Al termine le attività di stage sono state valutate dal tutor aziendale e dai docenti che hanno affiancato il tirocinante.

Competenze globali acquisite

Le attività all'interno dei *Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento*, è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare, in un futuro inserimento lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo, le competenze specifiche acquisite.

Tali esperienze hanno favorito gli apprendimenti di tipo sociale, comportamentale ed etico, quali:

- rispettare le regole, le persone e le Strutture;
- lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- saper operare in équipe;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale.

Si possono considerare complessivamente raggiunte, anche se in modo differenziato, le competenze relativamente a diversi ambiti.

Competenze prevalenti dell'area professionale: padronanza di abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo, economico-giuridico relativamente, quest'ultimo, alla legislazione sociosanitaria e alla gestione di attività imprenditoriali nel settore di riferimento.

Competenza assi culturali: possesso degli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi indispensabili per condurre l'interazione sociale in vari contesti.

Competenza di cittadinanza: comprensione adeguata del contesto e rispetto delle regole; consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; sviluppo di una precisa identità quale membro di una comunità e costruzione di una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Segnalazione di eccellenze e criticità

Appare importante rilevare come le valutazioni espresse dai tutor esterni siano state prevalentemente molto buone e comunque sempre positive. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento, con adeguato senso di responsabilità traendone notevole profitto in termini di conoscenze, competenze, capacità. Risulta significativo sottolineare come queste esperienze offrano agli studenti la possibilità di

conoscere direttamente gli Enti locali, le Istituzioni socio sanitarie e socio-educative, le Cooperative sociali e le diverse Associazioni del territorio. La collaborazione con tali realtà permette di formare figure professionali rispondenti alle esigenze operative del mondo del lavoro nel settore socio-sanitario e di stabilire preziose relazioni per futuri inserimenti lavorativi.

È stata posta particolare attenzione ad assegnare sedi vicino alla residenza degli alunni. Qualche difficoltà è emersa per la disponibilità di posti a causa della partecipazione a tali attività di tutti gli Istituti del Valdarno. I rapporti con i Responsabili, i Referenti, gli Operatori delle vari Strutture di Stage sono sempre stati costruttivi e proficui e si sono svolti in un clima di collaborazione e di fiducia favorevole allo scambio fattivo e all'arricchimento reciproco.

PERCORSO QUALIFICA OPERATORE SOCIO - SANITARIO

Nell'agosto 2016 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale secondo il quale gli allievi degli Istituti scolastici Professionali toscani ad Indirizzo Servizi Socio Sanitari potranno accedere, dopo il superamento dell'Esame di Stato e previa curvatura del loro percorso, oltre a specifiche attività di formazione durante il triennio finale, alla qualifica di Operatore Socio Sanitario. Il protocollo, che avrà durata triennale, è stato firmato per la Regione dall'Assessore al Diritto alla salute e al sociale Stefania Saccardi e dall'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro Cristina Grieco; per l'Ufficio scolastico regionale dal Direttore Generale Domenico Petruzzo. L'accordo, che si traduce in una Convenzione, riguarda centinaia di studenti, distribuiti su 23 Istituti Professionali della Regione e che coinvolge a partire dall'A.S. 2016/2017 le classi Terze. Il nostro Istituto ha da subito aderito a tale sperimentazione perché costituisce un'importante occasione per aumentare gli sbocchi occupazionali in un settore in cui la domanda di lavoro risulta elevata.

A partire dall'a.s. 2016/2017, la prima Classe Terza è stata coinvolta per le seguenti discipline: Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Metodologie operative. La programmazione è stata curvata tenendo conto delle indicazioni concordate con i Referenti ASL del Centro Didattico Formativo Azienda USL Toscana Sud Est.

Nel mese di gennaio 2018, dopo vari incontri, vennero infatti definite le modalità per rendere attiva la Convenzione tra singolo Istituto Scolastico ed Azienda Sanitaria di riferimento, per l'organizzazione dei corsi OSS (allo scopo di garantire percorsi di apprendimento professionalizzanti nell'ambito sanitario e socio-sanitario), per la realizzazione del tirocinio, dei laboratori assistenziali e per le attività di docenza in specifiche aree ove è richiesta la competenza sanitaria.

Le attuali Quinte PSSA e PSSB dell'Indirizzo hanno iniziato il loro percorso l'anno scolastico 2017-2018 secondo le modalità indicate. Durante la Terza è stato operato solo un adeguamento/curvatura delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS) nelle materie professionalizzanti. In Quarta sono state inserite attività e lezioni tenute da docenti del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud-Est, comprensive di 12 ore di Corso sulla Sicurezza ad

alto rischio, per un totale indicativo di circa 55 ore. Nello stesso anno scolastico anche le modalità di svolgimento del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state impostate in modo da assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica.

Alle lezioni hanno avuto la possibilità di partecipare tutti gli studenti delle due classi Quinte; per la 5^aPSSB hanno aderito alla sperimentazione inizialmente in undici. Al termine dell'a.s. 2018/2019 sei di loro, per vari motivi, hanno rinunciato a proseguire. Le cinque studentesse restanti hanno effettuato e superato le verifiche con i docenti esterni.

Nel corrente anno scolastico le lezioni dei docenti ASL del Centro Didattico formativo Azienda USL Toscana Sud sono state programmate in modo tale da essere concluse entro il mese di ottobre. Lo Stage presso la struttura ospedaliera del territorio (reparto di medicina e Hospice) era stato programmato a partire dal 24 febbraio per tre settimane ma le alunne hanno potuto svolgere solo due giorni e mezzo a causa dell'interruzione per le misure di sicurezza legate al Covid-19. Le attività di tirocinio verranno riprese e completate unitamente al secondo periodo di stage, previsto dopo il superamento dell'Esame di Stato, prima della Prova Finale per l'acquisizione della Qualifica OSS.

Le lezioni svolte hanno riguardato le seguenti Aree di insegnamento:

- Analisi del Profilo e Deontologia e Responsabilità Professionale (Dott. Lupetti)
- Primo Soccorso (Dott. Curullà)
- Riabilitativi per la Persona (Dott.ssa Ermini)
- Sanitari persona con disagio psichico e dipendenze (Dott. Bonarini)
- Igiene e Comfort Ambientale (Dott.ssa Aldinucci)
- Assistenza di Base/*Caregiver* (Dott.ssa Picchioni, Coordinatrice per la nostra scuola)
- Corso sulla sicurezza coordinato dall'Ingegnere Cacioli.

Complessivamente le ore di lezione in aula/laboratorio sono state circa 80 e si sono svolte sia durante la mattinata scolastica sia con rientri pomeridiani.

Al termine del tirocinio, e ottenuta l'idoneità, gli studenti potranno sostenere l'esame, che dovrebbe tenersi nel mese di dicembre 2020, per il conseguimento della qualifica OSS.



ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa DONATELLA SASSOLI

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni, di cui due DSA, un'alunna che segue un programma differenziato e 3 alunne con certificazione 104 che seguono un curricolare semplificato. Gli studenti, seppure con livelli diversi di attenzione, impegno e partecipazione, hanno seguito le lezioni e i contenuti affrontati con interesse accettabile raggiungendo, alcuni, una conoscenza soddisfacente degli argomenti trattati. Tuttavia nella produzione scritta permangono lacune, soprattutto per gli alunni con certificazione, mentre risultati più apprezzabili si evidenziano nella produzione orale. Il livello raggiunto è pertanto variegato, con alunni che ancora presentano incertezze e difficoltà; non mancano tuttavia studenti con capacità più sicure. Il clima in classe è stato sereno, purtroppo il programma ha subito inevitabili rallentamenti a causa della frequenza al corso OSS ed in occasione di attività di alternanza; nel secondo quadrimestre, a causa dell'emergenza Covid, le lezioni sono state effettuate a distanza mediante video lezioni: la classe ha risposto positivamente in quasi tutte le discipline a questa diversa modalità di apprendimento, un alunno ha partecipato alle video lezioni solo nell'ultimo mese di scuola, di conseguenza. Alla fine dell'anno scolastico possiamo dire di aver raggiunto sufficientemente gli obiettivi previsti, pur rimanendo alcune incertezze ed una conoscenza dei contenuti, per taluni alunni, non sempre approfondita.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscere un numero significativo di opere letterarie della fine dell'Ottocento e del Novecento. Conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo a cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio. Individuare gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi con riferimento al periodo studiato.

Per quanto riguarda la conoscenza sia di opere letterarie del periodo in esame che delle correnti letterarie cui gli autori appartengono, si può ritenere che gli obiettivi siano stati raggiunti in modo pienamente sufficiente dalla maggior parte degli alunni; permangono tuttavia ancora difficoltà di rielaborazione, soprattutto nella produzione scritta, per alcuni studenti.

3. COMPETENZE acquisite

Relativamente all'analisi del testo letterario, il livello raggiunto non è omogeneo, infatti alcuni alunni hanno bisogno di essere guidati nella comprensione e rielaborazione dei contenuti, mentre

un piccolo numero di allievi riesce ad orientarsi in modo adeguato e autonomo. La maggior parte della classe possiede, comunque, sufficienti competenze.

Nella produzione scritta permangono alcune lacune e qualche studente evidenzia ancora incertezze formali e lessicali.

4. CAPACITA' acquisite

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una sufficiente capacità di effettuare sintesi e collegamenti e di saper individuare gli aspetti formali più semplici e le tematiche generali di un testo letterario.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico prevalentemente utilizzato è stato la lezione frontale, la lettura, l'analisi e il commento di testi; gli alunni sono stati coinvolti in discussioni guidate e conversazioni su argomenti affrontati in classe. Nella seconda parte dell'anno, a seguito dell'emergenza covid19, l'attività didattica si è svolta a distanza mediante video lezioni: gli alunni hanno risposto positivamente seguendo in maniera abbastanza attiva e preparando le verifiche con impegno soddisfacente; un alunno ha partecipato alle video lezioni solo nell'ultimo mese di scuola.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "La mia letteratura" vol. 3 dalla fine dell'Ottocento ad oggi, Roncoroni-Cappellini-Signorelli Scuola

Film e letture di approfondimento, video lezioni.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove orali, almeno due a quadrimestre, hanno valutato le conoscenze acquisite e le capacità espositive degli alunni; le prove scritte (almeno due a quadrimestre come previsto dal PTOF) si sono basate sulle diverse tipologie di testo previste per gli esami di stato; anche le verifiche sono state rimodulate a seguito dell'emergenza covid ed effettuate in modalità on line, tramite video lezioni o mail istituzionale. Per Italiano è stata effettuata solo la prima simulazione in data 10/02/2020.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi e delle modalità dell'esame di stato, basandosi sui parametri definiti dal Consiglio di Classe. Naturalmente la valutazione ha tenuto conto, non solo delle conoscenze acquisite, ma anche del percorso dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione alle attività formative e alle video lezioni in sostituzione delle lezioni in presenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO



L'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe; nel seguente programma svolto vengono dunque sottolineati e scritti in corsivo i brani e le poesie che potranno essere oggetto di tale discussione.

CONTENUTI

VERISMO

GIOVANNI VERGA

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

Vita dei campi

- Rosso Malpelo (lettura e commento)

- La lupa (lettura e commento)

Novelle Rusticane

- La roba (lettura e commento)

I Malavoglia: lettura e commento dei seguenti brani

- La famiglia Malavoglia

- L'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo: lettura e commento dei seguenti brani

- La morte di Gesualdo

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

C.BAUDELAIRE, I fiori del male

- Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

Alcyone

- La pioggia nel Pineto

Il piacere: lettura e commento dei seguenti brani



- L'attesa dell'amante

Notturmo

- Scrivo nell'oscurità

GIOVANNI PASCOLI

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

Myricae

- Lavandare

- L'assiuolo

- X Agosto

- Il lampo

I canti di Castelvecchio

- La mia sera

LUIGI PIRANDELLO

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

Il fu Mattia Pascal: lettura e commento dei seguenti brani

- La nascita di Adriano Meis

Uno, nessuno e centomila: lettura e commento dei seguenti brani

- Un paradossale lieto fine

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato

- La patente

I sei personaggi in cerca d'autore

- L'ingresso in scena dei sei personaggi

ITALO SVEVO

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

La coscienza di Zeno



- L'ultima sigaretta
- Lo schiaffo del padre
- Il fidanzamento di Zeno
- L'esplosione finale

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

IL FUTURISMO

- Palazzeschi: E lasciatemi divertire

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

L'allegria

- Veglia
- Sono una creatura
- Mattina
- Soldati

L'ERMETISMO

EUGENIO MONTALE

Vita

Pensiero e poetica

Le opere principali

Ossi di seppia

- Spesso il male di vivere
- Merigiare pallido e assorto

Le Occasioni

- Non recidere, forbice

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO STORIA

DOCENTE Prof.ssa Donatella Sassoli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, pur con capacità e attitudini diverse, hanno mostrato nella maggioranza un discreto interesse per la materia seguendo gli argomenti trattati con partecipazione; il clima in classe è stato sereno e le lezioni si sono svolte regolarmente, tuttavia le attività di alternanza e, soprattutto, il corso OSS hanno limitato la possibilità di ampliare ed approfondire il programma. Pur non mancando casi che denotano una certa fragilità ed uno studio meno costante e approfondito, la classe dimostra di aver acquisito un livello di comprensione dei fenomeni storici che nell'insieme può ritenersi sufficiente; qualche alunno ha dimostrato buone capacità di analisi e sintesi.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscere gli avvenimenti storici del periodo trattato;
Conoscere alcune delle principali problematiche del Novecento;
Conoscere le radici della Costituzione Italiana.

3. COMPETENZE acquisite

Saper cogliere relazioni tra eventi e collocarli nel tempo e nello spazio;
Saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso;
Saper comprendere i valori fondamentali della nostra società: rispetto per gli altri, rispetto per l'ambiente, rispetto delle regole del vivere civile;
Saper utilizzare il lessico specifico e i fondamentali concetti storiografici.

4. CAPACITA' acquisite

Mettere in relazione i fatti con il contesto economico, ideologico e politico;
Confrontare passato e presente;
Produrre testi orali e scritti su argomenti storici utilizzando fonti e conoscenze acquisite.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto mediante la lezione frontale, la lettura e l'analisi di fonti e documenti storici, la discussione su argomenti affrontati, in modo da coinvolgere in maniera attiva gli studenti; video lezioni in sostituzione delle lezioni in presenza sono state effettuate a seguito dell'emergenza covid.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il materiale utilizzato è stato principalmente il libro di testo: "Storia e Progetto" vol.5. Vittoria Calvani, Mondadori Scuola. Gli argomenti sono stati integrati da filmati, letture e documenti tratti da altri testi o da siti specializzati.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali (2 a quadrimestre, come stabilito nel PTOF) e verifiche sommative durante il periodo delle video lezioni; analisi di documenti o comprensione di testi sono stati utilizzati per saggiare la preparazione e lo spirito critico degli alunni. Nella seconda parte dell'anno, le verifiche sono state effettuate durante le video lezioni o con la restituzione delle prove assegnate, mediante mail istituzionale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti e dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione alle video lezioni.

9. PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

L'EUROPA AGLI INIZI DEL '900

L'ETA' GIOLITTIANA

Riformismo giolittiano e modernizzazione del paese
Guerra di Libia e crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e caratteristiche del conflitto
Neutralisti e interventisti in Italia
Il terzo anno di guerra e la rivoluzione bolscevica
La fine del conflitto e le sue conseguenze

I REGIMI TOTALITARI IN EUROPA

I caratteri del totalitarismo
La rivoluzione bolscevica, il comunismo e lo stalinismo



Il fascismo in Italia

Il nazionalsocialismo in Germania

L'ECONOMIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Sintesi:

La crisi del '29

Il New Deal

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Espansionismo hitleriano e invasione della Polonia

Invasione della Francia, battaglia d'Inghilterra,

L'entrata in guerra degli Usa

L'Italia in guerra

Lo sbarco in Sicilia e l'occupazione tedesca

La resistenza italiana

La shoah

La fine del conflitto in Europa e nel Pacifico

II MONDO BIPOLARE (sintesi)

Guerra fredda e mondo bipolare

Conseguenze

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA (sintesi)

Il miracolo economico

Il '68

Il terrorismo e gli anni di piombo

Per Cittadinanza e costituzione sono stati approfonditi i concetti di democrazia, dittatura, regime totalitario; è stato inoltre analizzato il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica Italiana ed ai principi ispiratori della nostra costituzione.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Marretti Anna

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 alunni frequentanti nel secondo quadrimestre, ha dimostrato nel corso di questo anno scolastico un impegno nelle attività didattiche proposte pressoché costante, anche relativamente alla fase di attività didattica a distanza. Alcuni alunni hanno continuato ad applicarsi allo studio con continuità partecipando al dialogo educativo in modo positivo anche durante le video-lezioni. Un alunno, al momento, ha partecipato una sola volta alle attività proposte nella didattica a distanza. Rispetto alla situazione iniziale, è da rilevare una crescita nel processo formativo per molti alunni dal punto di vista disciplinare e personale.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe in generale ha raggiunto un livello sufficiente, in alcuni casi discreto e buono, riguardo le conoscenze acquisite in relazione ai contenuti svolti.

3. COMPETENZE acquisite

I livelli di competenza rilevati sono mediamente sufficienti, discreti per alcuni alunni che hanno lavorato in modo costante avvicinandosi alla materia con interesse e curiosità; altri studenti hanno trovato maggiori difficoltà.

4. CAPACITA' acquisite

Nella classe si distinguono vari livelli riguardo alle capacità acquisite, anche rispetto ad un'applicazione critica di quanto appreso nell'ambito di altri contesti non specifici della materia. Per alcuni alunni il percorso riguardo l'applicazione delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione di una situazione problematica è risultato positivo; altri hanno incontrato maggiori difficoltà.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lezioni guidate su problematiche proposte sia degli alunni che dall'insegnante; discussioni su esercitazioni proposte come lavoro individuale a casa o di gruppo.

Durante la fase della attività didattica a distanza, le video lezioni sono state affiancate da contatti via mail per la comunicazione di correzioni ed elaborati.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, formulari, appunti personali e condivisi con l'insegnante e l'intera classe nell'ultimo periodo scolastico.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove scritte con esercizi di diversa tipologia (esercizi classici, quesiti a risposta multipla)

Prove orali con interventi alla lavagna e dal posto.

Verifiche formative durante l'attività di didattica a distanza (partecipazione alle video-lezioni con interventi sugli argomenti svolti e la risoluzione di quesiti proposti)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli concordati in sede di riunione per dipartimento e inseriti nel PTOF.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso delle regole di derivazione delle funzioni algebriche razionali intere, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni e della funzione composta.

Grafici della funzione logaritmica. Derivata della funzione logaritmica.

Ricerca dei punti di massimo e minimo.

Problemi di massimo e minimo.

L'integrale indefinito: integrali immediati e integrazione per scomposizione.

L'integrale definito e calcolo di aree e volumi.

Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni senza ripetizione.

Elementi di calcolo delle probabilità(argomento trattato mediante attività didattica a distanza): definizioni di probabilità, in particolare la definizione classica; probabilità dell'evento contrario; eventi compatibili e incompatibili; probabilità dell'unione di due eventi; eventi dipendenti e indipendenti; probabilità dell'intersezione di due eventi; probabilità condizionata; il teorema di Bayes.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE Prof.ssa Grazia Ammannati

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 12 studenti, 9 femmine e 3 maschi. Inizialmente gli iscritti risultavano 14, un allievo non ha ripreso la frequenza e una alunna si è ritirata alla fine del Primo Quadrimestre. La classe ha subito nel tempo diverse modifiche in quanto alcuni studenti non hanno potuto continuare il loro percorso e altri sono stati inseriti a partire dalla Seconda.

La situazione è rimasta negli anni piuttosto eterogenea ma si possono rilevare importanti progressi nella creazione di rapporti sereni e costruttivi. Gli alunni si mostrano, complessivamente, disponibili al dialogo educativo e interessati alle attività proposte; è stato necessario tuttavia stimolarli ad una partecipazione più attiva e consapevole al lavoro didattico e ad uno studio personale più responsabile e costante. Si è reso opportuno in generale anche rinforzare le capacità di attenzione, di applicazione e di rielaborazione; in alcuni casi si sono riscontrate difficoltà nella concentrazione e nell'assimilazione dei contenuti. Il lavoro individuale è stato svolto, nel complesso, in modo soddisfacente anche se non per tutti sempre accurato e costante.

Da un punto di vista della motivazione e del comportamento, nel complesso, si è notato un significativo miglioramento nel livello di interesse e di partecipazione, anche se con modalità piuttosto approssimative e spesso disordinate. In alcuni casi sarebbe risultata opportuna una maggiore continuità nello studio personale e una corrispondente responsabilità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche.

Quattro alunni presentano Certificazione di L. 104, una con programmazione differenziata. Per due alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento saranno predisposti gli opportuni strumenti dispensativi e/o compensativi previsti dal P.D.P. (si rimanda al Documento aggiuntivo riservato, che fa parte integrante del Documento del 15 Maggio).

Il livello generale del rendimento appare medio/basso, con risultati comunque non omogenei. In pochi casi si rilevano esiti molto buoni, una piccola parte di alunni ottiene risultati discreti, il resto sufficienti. La continuità didattica nella Disciplina è assicurata dalla Seconda.

Il Programma previsto si è svolto nel Primo Quadrimestre e all'inizio del Secondo in modo abbastanza regolare, anche se con problematiche legate alla casuale coincidenza di festività, assemblee, visite guidate, iniziative di progetto e altro con l'orario della Disciplina.

Da giovedì 5 marzo le lezioni in presenza sono state sostituite dalla DIDATTICA A DISTANZA a causa delle misure di sicurezza legate al Covid-19. La classe ha partecipato da subito alle video lezioni in modalità sincrona su Meet, applicazione della piattaforma Google Classroom. Gli studenti

si sono attivati per seguire le attività, dimostrando impegno nell'affrontare la nuova esperienza e volontà di superare le difficoltà tecniche e organizzative. Hanno svolto i compiti assegnati e affrontato le verifiche orali in modo generalmente responsabile.

A causa di tale interruzione non si sono potute realizzare alcune importanti iniziative nell'ambito dell'*Alternanza Scuola-Lavoro* (ora **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**); in particolare la visita alla Comunità di *San Patrignano* (Rimini) fissata per il giorno 6 marzo e la partecipazione alla *Giornata Internazionale delle Donne nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione* prevista per il 21 aprile presso il Campus Universitario di Arezzo.

La classe, nel corso degli anni, ha partecipato con impegno e profitto alle attività di Stage predisposte sia in contesti curricolari sia extracurricolari. Tali iniziative risultano descritte nell'*Allegato A*. Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze **PCTO** che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

A partire dalla classe Terza è stato avviato, in via sperimentale, il percorso di **Qualifica OSS** (Operatore Socio-Sanitario), a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Ciò ha comportato un adeguamento in itinere degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS), delle metodologie didattiche, nonché delle modalità di svolgimento dei PCTO, al fine di assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica. Si veda la relazione specifica aggiunta all'*Allegato A Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento*.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati adeguati, anche se non generalizzabili, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina.

In relazione a obiettivi più specifici di apprendimento si può rilevare quanto segue:

- conoscenza basilare dei contenuti previsti dal programma relativamente alle principali teorie psicologiche;
- conoscenza sufficiente degli usi applicativi delle teorie psicologiche prese in esame, con specifico riferimento all'ambito dei Servizi socio-sanitari;
- conoscenza fondamentale del profilo professionale e dei compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale;
- conoscenza essenziale delle caratteristiche delle varie tipologie di utenza e delle principali modalità di intervento;
- conoscenza necessaria della specifica realtà territoriale riguardo agli Enti, alle Strutture, ai Servizi operanti negli ambiti di riferimento.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina e una forma comunicativa chiara, corretta e per alcune rigorosa, nel rispetto delle procedure logiche e della loro coerenza interna. In alcuni casi permangono incertezze nella rielaborazione dei contenuti. Gli alunni hanno dimostrato in generale di:

- saper identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero;
- saper valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo;
- saper valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- saper individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza;
- saper identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;
- saper collaborare e lavorare in gruppo;
- saper utilizzare gli strumenti didattici utilizzati (manuale, appunti, mappe concettuali, glossario).

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno dimostrato in generale una adeguata capacità – molto buona per qualcuno, buona o modesta per altri, scarsa per alcuni - di elaborare ed esporre i contenuti affrontati, di effettuare collegamenti a livello interdisciplinare e fra i temi trattati, di argomentare le proprie opinioni, di ampliare le proprie conoscenze attraverso ricerche e approfondimenti personali. Si rileva inoltre, per la maggior parte della classe, una soddisfacente abilità di:

- porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- rapportare alla realtà affrontata le conoscenze e le competenze acquisite;
- valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- operare collegamenti interdisciplinari all'interno delle varie Scienze umane e sociali;
- comprendere e analizzare i fenomeni sociali in riferimento alla realtà contemporanea.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il **lavoro in classe** è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni individuali e di gruppo, occasioni di indagine e scoperta; analisi del lessico e uso del glossario; utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali; lavoro di gruppo. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. È stata posta infatti particolare attenzione al potenziamento delle facoltà logiche e argomentative in funzione della costruzione del proprio sapere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità adeguate al percorso e all'Indirizzo.

Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'analisi del glossario; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi. Per gli studenti con Certificazione di DSA sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP.

Nella **didattica a distanza** si è cercato di mantenere il più possibile l'impostazione adottata precedentemente per il lavoro in classe, adattandola tuttavia alle mutate condizioni ed esigenze. Si è reso necessario aumentare l'uso di metodologie già utilizzate, come l'approccio dell'*insegnamento capovolto*, favorendo l'iniziativa autonoma e l'approfondimento personale. Gli studenti si sono anche esercitati nell'esposizione in video di parti loro assegnate e nella presentazione di contenuti rielaborati individualmente per la spiegazione ai compagni. I compiti individuali sono stati assegnati e corretti prevalentemente su Classroom.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Come riportato nel paragrafo precedente, il lavoro scolastico si è svolto attraverso l'ausilio di materiali didattici diversi: testi in adozione (compresi quelli utilizzati nel primo e nel secondo biennio), libri (fra cui il testo utilizzato per il Corso OSS), riviste specializzate, giornali, documenti, fotocopie, slides illustrative, immagini, video, serie di audio/video lezioni di esperti, materiali multimediali e informatici, uso della LIM, del computer e di Internet per la consultazione di informazioni, per la realizzazione di relazioni scritte (ad esempio per le attività di PCTO), per la produzione di lavori individuali e di gruppo.

Per la **DAD** sono stati usati ovviamente tutti i dispositivi elettronici e informatici a disposizione. La condivisione di testi, schemi, video, approfondimenti tratti da Internet o predisposti dagli studenti e dai docenti hanno consentito di sviluppare tematiche inerenti agli argomenti di studio.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Strumenti di *verifica sommativa*: le verifiche sono state finalizzate nel corso dell'anno ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti hanno potuto prendere coscienza dei livelli di apprendimento e delle eventuali difficoltà riscontrate, in modo tale che la valutazione stessa abbia potuto costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci. Sono state svolte verifiche sommativa al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e rilevanza degli argomenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione: colloqui individuali, interventi durante le lezioni, prove scritte nella forma di questionari a risposta chiusa o aperta, brevi relazioni, analisi del testo, realizzazione di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati impegnati nello studio personale, nella riflessione di gruppo e in vari tipi di produzione scritta (tema, relazioni, risposte a domande aperte, questionario, schemi, ecc.).

Strumenti di *verifica formativa*: sono state proposte verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione) e della partecipazione costruttiva alle attività proposte, oltre che secondo le modalità sopra descritte.

Per le Classi Quinte dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Socio Sanitari non è stato possibile effettuare le **Simulazioni della Seconda Prova**, in forma interdisciplinare, di *Igiene e cultura medico sanitaria* e *Psicologia generale e applicata*, in quanto erano state programmate nei giorni successivi alla chiusura delle scuole e non si è ritenuto possibile effettuarle in modalità online. Varie esercitazioni sul tipo della Seconda Prova sono state assegnate come compiti a casa.

Durante la **didattica a distanza** sono stati proposti numerosi compiti scritti da consegnare su Classroom e varie verifiche orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione: la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico delle discipline, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione alle attività didattiche.

Valutazione delle attività di Stage e Alternanza Scuola-Lavoro, ora Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento: nel presente anno scolastico le attività di PCTO hanno riguardato "incontri tematici e potenziamento delle life skills", sviluppatasi attraverso ore di lezioni teoriche e laboratoriali gestite da operatori ed esperti. La valutazione ha riguardato il conseguimento di competenze tecnico-professionali specifiche legate alla figura dell'Operatore Socio-Sanitario e alla promozione di abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettano agli studenti di inserirsi in modo consapevole e costruttivo nel contesto lavorativo e sociale. Sono stati inoltre fornite agli alunni occasioni di riflessione e di valutazione personale dell'esperienza realizzata. Per la valutazione finale si è tenuto conto anche delle esperienze PCTO che, come stabilito da O.M. n. 10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

Nel periodo della **didattica a distanza** sono state espresse, su decisione del Collegio Docenti, valutazioni di tipo formativo riportate su Classroom; successivamente sono state tradotte in valutazioni sommative inserite sul Registro Elettronico.

9. PROGRAMMA SVOLTO

La programmazione iniziale si è svolta senza particolari modifiche legate alla **didattica a distanza**.

Alcuni argomenti sono stati affrontati in **video lezione**** (le unità sono indicate da due asterischi).

Modulo Introduttivo – LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE COME PROFESSIONE

- **La salute come benessere psico-fisico-sociale:**

- La salute e la sua definizione;
- Il benessere possibile.

*(Unità 12 del testo in adozione)**

- **Prendersi cura degli altri:**

- la relazione di aiuto;
- il rischio di stress professionale.

*(Unità 13 del testo in adozione)**

- **Lavorare in gruppo:**

- dinamiche del lavoro di gruppo;
- l'assertività nel lavoro di équipe.

*(Unità 14 del testo in adozione)**

- **La progettazione e la programmazione in ambito socio-sanitario:**

- gli elementi della progettazione;
- significato di programmazione.

*(Unità 15 del testo in adozione)**

Modulo 1 – LA PSICOLOGIA E LE APPLICAZIONI PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- **L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario:**

- le competenze psicologiche nelle professioni di cura e di assistenza;
- le principali aree di riferimento e le relative teorie in ambito psicologico.

(Unità Introduttiva del testo in adozione)

- **Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario:**

- **teorie della personalità:**

- teorie tipologiche: Ernest Kretschmer e William Sheldon;
- le teorie dei tratti: Gordon Allport e Raymond Cattell;
- la teoria del campo: Kurt Lewin;
- le teorie psicanalitiche della personalità: S. Freud, A. Adler, C. G. Jung, J. Lacan; analisi transazionale, il modello GAB: Eric Berne;

- **teorie della relazione comunicativa:**

- approccio sistemico-relazionale, Scuola di Palo Alto, Gregory Bateson;
- approccio non direttivo: Carl Rogers;
- prossemica: Edward Hall.

- **teorie dei bisogni:**

- need for competence;
- l'operatore come caregiver.



- **Psicologia clinica e psicoterapie:** approcci di tipo psicanalitico; psicanalisi infantile; teoria sistemico-relazionale.

(Unità 1 del testo in adozione).

- **Metodi di analisi e di ricerca psicologica:**
 - Caratteristiche, modalità e tecniche della ricerca in Psicologia.

(Unità 2 del testo in adozione)

Modulo 2 – IL PROFILO PROFESSIONALE E LE MODALITÀ DI INTERVENTO DELL'OSS

- **La professionalità dell'operatore socio-sanitario:**
 - i servizi sociali e i servizi socio-sanitari;
 - le professioni di aiuto nei vari ambiti sociali e socio-sanitari;
 - i valori e i principi deontologici dell'OSS; i rischi impliciti nel lavoro di OSS.
- **Gli strumenti dell'operatore socio-sanitario:**
 - tecniche di comunicazione nella relazione di aiuto;
 - abilità di counseling;
 - le tappe di un piano di intervento individualizzato.

(Unità 3 del testo in adozione)

Modulo 3 – L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- **Il maltrattamento psicologico in famiglia:**
 - la violenza assistita; la sindrome di alienazione parentale.
- **L'intervento sui minori vittime di maltrattamento:**
 - gli interventi possibili; le fasi dell'intervento; la psicoterapia adeguata;
 - Il bambino ospedalizzato 1
- **L'intervento sulle famiglie e sui minori:**
 - servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero;
 - servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità;
 - servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

(Unità 4 del testo in adozione)

Modulo 4 – L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- **Le classificazioni di demenza:**
 - demenze classificate in base alla zona colpita: corticali e sottocorticali;
 - demenze classificate in base all'eziologia: primarie e secondarie.
- **Le tipologie di demenza:**
 - Alzheimer, fronto-temporale, a corpi di Lewy, demenze vascolari.
- **I trattamenti della demenza, strategie e metodologie:**

¹ Il programma è stato per alcuni aspetti integrato e approfondito attraverso il testo adottato per il Corso OSS: Panicucci-Lupetti-Monaco-Bonarini, L'operatore socio sanitario. Un percorso per la formazione, Officina Editoriale Oltrarno, Firenze, 2018.

- terapia di orientamento della realtà (ROT);
- terapia della reminiscenza;
- il metodo comportamentale;
- la terapia occupazionale.
- **Interventi rivolti agli anziani:**
 - servizi: domiciliari, residenziali, semi residenziali;
 - piano di intervento individualizzato.

(Unità 5 del testo in adozione)

Modulo 5 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

- **Le disabilità più frequenti:**
 - disabilità di carattere cognitivo-intellettivo;
 - disturbi da deficit di attenzione e iperattività;
 - i comportamenti problema e le reazioni che suscitano.
 - analisi funzionale, valutazione, interventi sostitutivi e punitivi.
- **Trattamenti dell'ADHD:**
 - trattamento individuale e trattamento familiare; trattamento multimodale.
- **Gli interventi sui soggetti diversamente abili:**
 - la presa in carico; gli interventi sociali;
 - i servizi residenziali e semiresidenziali;
 - il Piano di intervento individualizzato.

(Unità 6 del testo in adozione)

Modulo 6 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI**

- **La dipendenza dalla droga:**
 - droghe: classificazione; caratteristiche farmacologiche; inquadramento giuridico;
 - disturbi indotti da sostanze, disturbi da uso di sostanze, effetti della dipendenza;
 - rischi di rischio e indicatori per l'abuso di droghe nell'adolescenza.
- **La dipendenza dall'alcol:**
 - il consumo di alcol, il bere sociale e a rischio; i tipi di bevitori; gli effetti dell'abuso di alcol.
- **Gli interventi:**
 - trattamento farmacologico; trattamento in comunità terapeutiche; i gruppi di auto-aiuto.

(Unità 7 del testo in adozione)

Modulo 7 – GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE**

- **I gruppi sociali:**
 - gruppi primari, secondari, spontanei, imposti; leadership;
 - teorie psicologiche dei gruppi: K. Lewin, J. Moreno.
- **Il gruppo di lavoro:**

- la produttività; le interazioni comunicative; i rischi per l'équipe socio-sanitaria.
- **Ruolo dei gruppi nella formazione e nella terapia:**
 - T-Group; Gruppo di auto-aiuto;
 - arte e terapia: arte terapia, danzaterapia, musicoterapia.

(Unità 8 del testo in adozione)

- **Integrazione sociale, scolastica, lavorativa:**
 - integrazione sociale: fattori determinanti, inserimento dei soggetti diversamente abili;
 - integrazione scolastica: normativa per l'inserimento e modelli di inclusione;
 - integrazione nel lavoro: Cooperative Sociali; disabilità; integrazione dei carcerati.

(Unità 9 del testo in adozione)

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- **Gli effetti del Covid-19 sui diritti fondamentali della persona e sulle Istituzioni**

Il progetto originario di Cittadinanza e Costituzione previsto per le Classi Quinte è stato rivisto e rimodulato in base alle nuove condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19. Sono emersi infatti nuovi significativi spunti di riflessione che hanno portato ad incentrare la trattazione sui seguenti punti (*si veda la relativa progettazione in merito*):

- la tutela costituzionale del diritto alla salute;
- la salute come benessere psico-fisico-sociale: dal modello biomedico al modello bio-psico-sociale;
- aspetti psico-sociali nell'epidemia di Covid-19.

Per il **Percorso OSS** è previsto un Protocollo particolare compilato a parte. Le iniziative di Progetto, le attività di **PCTO**, le uscite e le **visite guidate** sono riportate nei relativi paragrafi e allegati.

Testi adottati:

- Clemente-Danieli-Como, Psicologia generale e applicata per il Quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari, Paravia, 2015.
- *Clemente-Danieli-Como, Psicologia generale e applicata per il secondo biennio degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari, Paravia, 2015.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE Prof. Pietro Vinciprova

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. PSSB è attualmente composta da 12 alunni (3 maschi e 8 femmine) di cui 2 DSA, 3 L. 104 ed 1 L.104 che segue una programmazione differenziata. Si rammenta che la classe all'inizio dell'anno scolastico presentava 2 alunni in più che hanno interrotto la frequenza anticipatamente. In generale, si è evidenziata nel primo quadrimestre una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio fatta eccezione di una piccola parte del gruppo che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti risultati. Carenze di base degli anni precedenti, difficoltà di applicazione allo studio per molti e scarso impegno per altri, hanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione degli allievi ad eccezione di un alunno del tutto assente si sono fatti più regolari seppur passiva, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative. Nel complesso la preparazione si può ritenere, per due terzi della classe, sufficiente o quasi sufficiente, discreta per i restanti allievi. Un solo alunno non presenta alcuna valutazione causa sua nulla partecipazione alle lezioni, nello svolgimento e consegna degli elaborati scritti assegnati e prove orali programmate.

In un solo caso è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

Si dichiara inoltre che dalla prima decina di marzo causa emergenza Covid-19 le lezioni sono proseguite mediante una Didattica a Distanza (DaD) su piattaforma Classroom con frequenza costante e regolare di tutto la classe tranne un alunno totalmente non pervenuto.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati al quanto quasi sufficienti, anche se non generalizzabili, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina. Si rileva inoltre, per una piccola percentuale della classe, una discreta conoscenza di:

- Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità.
- Aspetti psico-biologici di alcune tipologie di disabilità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persona con disabilità e con disagio psichico.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una mediocre padronanza del linguaggio specifico della disciplina e un sufficiente livello di applicazione delle conoscenze teoriche apprese. In particolare, solo alcuni alunni hanno dimostrato di:

- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Saper raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti hanno dimostrato in generale una sufficiente capacità di elaborare ed esporre i contenuti affrontati, di effettuare collegamenti a livello interdisciplinare e fra i temi trattati, di argomentare le proprie opinioni. In alcuni casi permangono incertezze nelle capacità di esposizione dei contenuti, solo pochi alunni hanno acquisito discrete competenze logico-argomentative e adeguate capacità personalizzazione e di interiorizzazione dei contenuti appresi. Si rileva inoltre, per una piccola percentuale della classe, una discreta abilità nel:

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambiente e persone.
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il periodo di lezione ordinaria, il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezioni frontali anche con l'ausilio della Lim, lettura, lavoro di gruppo. Anche durante il periodo di didattica a distanza, il lavoro si è caratterizzato per l'utilizzo di varie metodologie: lezione frontale o lezione dialogata in video conferenza; visione di filmati multimediali; discussioni di gruppo; approfondimenti individuali; esercitazioni. La condivisione dei documenti e l'interazione con gli studenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet (per le video-lezioni).

Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'analisi del glossario; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi.

Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (Igiene e cultura medico-sanitaria vol. B – Poseidonia editrice) e materiale in ppt inviato tramite mail.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni orali di tipo tradizionale e individuali, con domande sulle conoscenze, di collegamento, di sintesi e di analisi e di rielaborazione; verifiche scritte con diverse tipologie di domande (a risposta multipla; a risposta vero/falso; a risposta aperta).

Verifiche 2^a Quadrimestre:

- Prova orale in presenza. Periodo dal 8/01/2020 al 22/01/2020. Argomenti: Disturbi della comunicazione, dell'apprendimento. Malattie infantili. I Diversamente abili.
- Elaborato in DaD tramite Classroom: 11/3/2020. Argomento: Studio caso clinico "Morbo di Parkinson".
- Elaborato in DaD tramite Classroom: 18/3/2020. Argomento: Studio caso clinico "Demenza di Alzheimer".
- Prova orale in DaD tramite Meet: Periodo dal 15/4/2020 al 22/4/2020. Argomento: Malattie Cardio-Cerebrovascolari ed Infezioni delle vie aeree.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto, nella valutazione, del livello di partenza, dell'impegno, dell'organizzazione di quanto prodotto e dell'apporto personale al lavoro richiesto.

Per quanto concerne i criteri usati per valutazione sommativa nel periodo di didattica a distanza hanno riguardato i seguenti criteri: competenze verificate durante le video-lezioni con Meet; competenze verificate grazie ai compiti e ai materiali restituiti su Classroom o via e-mail; assiduità nella partecipazione alle video-lezioni; interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza; contributo durante le video-lezioni; rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto in presenza:

MODULO 1: SVILUPPO EMBRIONALE

- Meiosi e Gametogenesi
- Principali stadi di sviluppo embrionale



- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale
- Esami ematici e microbiologici TORCH
- Il DNA
- Aberrazioni cromosomiche
- Malattie Monogeniche
- Esami invasivi e non invasivi in gravidanza

MODULO 2: GRAVIDANZA E PARTO

- Diagnosi di gravidanza
- Nascita
- Indagini neonatali
- Cure neonatali
- Patologie neonatali più frequenti
- Lussazione congenita dell'anca (LCA)

MODULO 3: LE PATOLOGIE PIU' FREQUENTI

- Morbillo
- Rosolia
- Varicella e Fuoco di Sant'Antonio
- Parotite
- Pertosse

MODULO 4: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- Disturbi della comunicazione
- Le aree del linguaggio
- Disturbi dell'apprendimento

MODULO 5: DIVERSAMENTE ABILI

- Legge 104/92 e 68/1999
- Ritardo mentale
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- Spina bifida

MODULO 6: LA SENESCENZA

- Le Demenze
- Morbo di Parkinson
- Morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e Assessment geriatrico

Programma svolto in DaD:

- Malattie cardiovascolari



- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree
- Polmonite e BPCO

MODULO 7: IL TUMORE

- Genesi
- Classificazione
- Prevenzione
- Chemioterapia
- Radioterapia
- Target Therapy

MODULO 8: LEGISLAZIONE SANITARIA

- Servizio sanitario nazionale
- Fecondazione medicalmente assistita
- Interruzione volontaria della gravidanza (IVG)

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE Prof.ssa Felicia D'Amico

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V PSSB inizialmente composta da 14 alunni, 4 ragazzi e 10 ragazze, di età compresa fra i 18 e 20 anni si è ridotta numericamente per via di un alunno che non ha mai frequentato e di un altro si è ritirato in corso d'anno. La sua composizione è alquanto eterogenea per la presenza di alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della maggioranza degli studenti anche se non sempre corretto e responsabile, nella didattica in presenza è stato partecipe e collaborativo nella didattica a distanza. Per quanto riguarda l'andamento didattico, solo pochi studenti si sono impegnati seriamente durante l'anno e pertanto sono riusciti ad ottenere buoni risultati. La maggioranza della classe invece, chi per difficoltà di apprendimento, chi per scarso impegno ha raggiunto risultati sufficienti o discreti.

A partire dalla classe Terza è stato avviato, in via sperimentale, il percorso di Qualifica OSS (Operatori Socio-Sanitari), a seguito dell'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Ciò ha comportato un adeguamento in itinere degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti disciplinari (con riferimento alle corrispondenti tabelle previste dal percorso OSS), delle metodologie didattiche, nonché delle modalità di svolgimento del percorso di Alternanza scuola-lavoro, o PCTO, al fine di assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica."

Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali e quanto concordato nelle riunioni di Dipartimento.

Nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati trattati gli aspetti generali della Costituzione della Repubblica Italiana (nascita, caratteristiche e struttura della Carta Costituzionale) nella didattica in presenza.

Nella didattica a distanza è stata trattata la funzione normativa del Governo alla luce degli interventi normativi durante l'emergenza Covid-19.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa
- Conoscere la figura del contratto e le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici;

- Conoscere il sistema delle autonomie regionali e locali;
- Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore;
- Conoscere il nuovo modello organizzativo del Welfare State introdotto dalla L.n. 328/2000;
- Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Conoscere le diverse tipologie di reti sociali;
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica sociale e della deontologia professionale del lavoro sociale;
- Conoscere le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie;
- Conoscere la normativa in materia di privacy.

3. COMPETENZE acquisite

- Individuare le diverse tipologie di società comprendendone il funzionamento delle società di persona e delle società di capitale;
- Valutare il funzionamento delle società cooperative, distinguendole dalle associazioni, con la relativa tipologia di utenza;
- Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali;
- Individuare le procedure che portano a entrare in rapporto di convenzione con l'ente pubblico;
- Applicare norme per risolvere situazioni problematiche;
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.

4. CAPACITA' acquisite

- Comprendere l'importanza della riforma costituzionale del 2001;
- Riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore;
- Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento;
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative di tipo A e di tipo B;
- Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy;
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative;
- Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel lavoro in classe, si è proceduto attraverso la risoluzione di problemi, ancorando questi ultimi a vicende della realtà concreta, utilizzando sia la lezione frontale sia la lezione dialogata, che ha offerto utili opportunità di dibattito e di riflessione. Si è fatto altresì ricorso alla visualizzazione degli argomenti attraverso presentazioni multimediali, schemi rappresentati alla lavagna, lavori di gruppo, esercitazioni di lettura per la comprensione del testo ed esercitazioni scritte.

All'uso del libro di testo è stato affiancato la consultazione di leggi a contenuto socio-assistenziale e previdenziale. Per la loro ricerca sono stati utilizzate reti informatiche.

Nel lavoro richiesto a casa, le alunne hanno ripassato gli argomenti trattati in classe con approfondimenti e ricerche attraverso le reti internet. Per gli studenti che hanno presentato difficoltà sono state avviate attività di supporto durante le ore curricolari, consistenti in esercitazioni mirate al recupero dei contenuti e in brevi spiegazioni seguite da produzioni autonome.

Nella Didattica a Distanza sono state svolte lezioni in video conferenza, sono state prodotte e pubblicate su Classroom presentazioni multimediali, documenti in word ecc. Sono stati allegati nell'aula virtuale link di approfondimento degli argomenti trattati e video lezioni.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nella didattica in presenza oltre al libro di testo sono state utilizzate fonti normative, la Costituzione, il Codice Civile, dispense e sussidi didattici, giornali, risorse on-line e presentazioni multimediali.

Nella didattica a distanza sono state create presentazioni multimediali collegate al libro di testo, documenti on line, contenuti didattici in word e pdf e google doc. Sono state inoltre utilizzate fonti giuridiche e risorse didattiche on line di approfondimento.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sommativa utilizzate nella didattica in presenza sono state le interrogazioni orali, i colloqui, le discussioni collettive. La verifica formativa è stata effettuata attraverso domande orali che hanno permesso di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati nelle precedenti lezioni.

A conclusione di ciascuna unità didattica sono state effettuate prove individuali e di gruppo, consistenti in quesiti a risposta multipla e singola, esercizi vero/falso con risposta motivata, trattazione sintetica scritta e orale di argomenti, analisi del caso, interrogazioni. Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento si è tenuto conto anche dei livelli di partenza, delle competenze acquisite nella disciplina, della proprietà di linguaggio, delle capacità critiche ed elaborative, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica.

Nella didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, si è fatto ricorso alla verifica formativa attraverso somministrazione di esercizi consistenti in quesiti a risposta multipla, vero/falso, a risposta breve e singola. Durante le video lezioni ,si è cercato di interagire con gli

studenti attraverso domande orali individuali volte ad accertare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati, gli interventi di alcuni di loro sono serviti per confronti critiche e riflessioni.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante la didattica in presenza, sono stati adottati i criteri di valutazione secondo i modi e i tempi ministeriali, tenendo presente della griglia approvata dal Collegio Docenti. Si è tenuto in considerazione anche dell'approccio che ciascun alunno ha avuto con la materia, dell'interesse mostrato, dell'assimilazione dei contenuti, dell'elaborazione delle conoscenze, dell'acquisizione di un appropriato linguaggio giuridico, dell'orientamento evidenziato di fronte alla casistica giuridica, delle capacità interpretative e logico deduttive.

Nella fase della didattica a distanza nella valutazione sommativa, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare n. 268 tenendo conto dei seguenti indicatori:

- competenze verificate durante le video lezioni con MEET
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- contributo durante le video lezioni
- rispetto dei tempi stabiliti

9. PROGRAMMA SVOLTO

NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

1. Il lavoro sociale;
2. L'etica e la deontologia professionale;
3. Le professioni socio-sanitarie: L'OSS;
4. Le responsabilità degli operatori sociali.

La privacy e il trattamento dati

1. Il diritto alla protezione dei dati personali;
2. Il trattamento dei dati;
3. Il ruolo del garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati;
4. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESE

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

1. L'imprenditore;
2. La piccola impresa e l'impresa familiare;

3. L'imprenditore agricolo;
4. L'imprenditore commerciale.

L'azienda

1. La nozione di azienda e i beni che la compongono;
2. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio;
3. Le opere dell'ingegno.

La società in generale

1. Nozione di società;
2. I conferimenti;
3. Capitale sociale e patrimonio sociale;
4. Lo scopo della divisione degli utili;

Le società di persona e le società di capitali

1. Le diverse tipologie di società;
2. Le differenze fondamentali tra le società di persona e le società di capitali;
3. Le società di persona: S.n.c.;
4. Le società di capitali: S.p.A.

Le società mutualistiche

Le società cooperative

1. Gli elementi caratterizzanti le società cooperative;
2. La disciplina giuridica e i principi generali;
3. I soci e la loro partecipazione;
4. Gli organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale;

Le cooperative sociali

1. Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione;
2. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali;
3. Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B;
4. Caratteristiche e ruolo dei soci;

NELLA DIDATTICA A DISTANZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

Il contratto in generale

1. Il contratto e l'autonomia contrattuale;
2. La classificazione dei contratti;
3. Gli elementi essenziali;



4. La formazione dell'accordo;
5. L'invalidità del contratto.

I contratti tipici

1. Tipicità e atipicità dei contratti,
2. La vendita;
3. L'appalto;
4. Il mandato.

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

L'ordinamento territoriale dello Stato

1. Il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
2. Il sistema delle autonomie locali e regionali;
3. L'autonomia degli enti territoriali;
4. Comuni, Regioni;

La funzione di benessere e di sviluppo del settore non profit

1. Lo Stato sociale;
2. Il ruolo del terzo settore;
3. Il finanziamento del terzo settore.

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

1. L'impresa sociale;
2. Le associazioni;
3. Le associazioni di volontariato (ODV);
4. Le organizzazioni di promozione sociale (APS);
5. Le organizzazioni non governative(ONG);
6. Le fondazioni;
7. Le ONLUS;
8. Le cooperative sociali.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO SANITARIE

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

1. Il nuovo Welfare e la L.328/2000;
2. Le reti sociali;
3. La sussidiarietà orizzontale.

La qualità dell'assistenza e le modalità di assistenza dei servizi

1. L'autorizzazione;
2. L'accreditamento.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE Prof. Paolo Billi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, fatta eccezione che per alcuni elementi, si è presentata piuttosto fragile nell'affrontare le tematiche proposte anche a causa dei numeri alunni con disabilità certificate. La cosa singolare è che proprio gli alunni con tali disabilità sono stati quelli che non hanno mai fatto mancare l'impegno e l'interesse per la materia. La didattica a distanza ha poi reso il tutto ancora più complicato.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli alunni conoscono i contenuti e le tematiche relativi alla funzione sociale dello stato nei settori della previdenza, dell'assistenza e della sanità; conoscono i contenuti e le tematiche relative alla gestione del personale sia dal punto di vista contrattuale che meramente operativo; conoscono i contenuti e le tematiche relative alla gestione della sanità come servizio alla persona e alla sua organizzazione a livello territoriale e di singola unità operativa.

3. COMPETENZE E CAPACITA' acquisite

Gli alunni sono sufficientemente in grado di comprendere e analizzare le problematiche di ordine generale relative allo stato sociale nelle sue varie articolazioni e, grazie alle conoscenze acquisite, a fare considerazioni critiche in merito alle tematiche loro proposte nel campo della previdenza, dell'assistenza e della sanità. Il livello di capacità critica rimane tuttavia differenziato da alunno ad alunno e tiene conto del livello generale della classe.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, quale forma didattica prevalentemente utilizzata, è stata accompagnata dall'uso della lavagna elettronica per facilitare la sintesi, la visione sistematica degli argomenti o la visione cronologica d'insieme. L'uso della lavagna elettronica ha permesso di non fare solo uso del libro di testo ma di accedere ad articoli, testi e norme strettamente correlati agli argomenti trattati.

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Astolfi - Ferriello, Amministrare il sociale, Tramontana, Classi IV e V.

Materiale di supporto rinvenuto su siti internet (contratti di lavoro, statistiche, argomenti di approfondimento).

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state di tipo orale .

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare conoscenze e competenze acquisite, tenendo conto delle varie prove e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, attinenti sia all'area cognitiva che relazionale e comunicativa. In particolare, la valutazione conclusiva ha come criteri di riferimento, oltre che il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un corretto apprendimento: attenzione, partecipazione, impegno, autonomia nella metodologia di studio, spirito di iniziativa. La proposta di voto finale, in conseguenza, è il frutto della sintesi dei seguenti elementi:

- a. Media dei voti attribuiti;
- b. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- c. Partecipazione alle attività didattiche;

8. PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO SOCIALE

LA PROTEZIONE SOCIALE

La protezione sociale.

La previdenza e il sistema pensionistico.

L'assistenza.

La sanità.

Gli interventi di riforma del welfare.

LA PREVIDENZA SOCIALE

La previdenza.

La previdenza pubblica.

La previdenza integrativa e la previdenza complementare.

LE ASSICURAZIONI SOCIALI

Le assicurazioni sociali.

I rapporti con l'INPS.

I rapporti con l'INAIL.

La sicurezza nei luoghi di lavoro.

LE RISORSE UMANE

Il mercato del lavoro.



Il reclutamento e la formazione.
Il lavoro subordinato.
Il lavoro autonomo.
Le prestazioni occasionali.
Le prestazioni lavorative negli ETS.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

La contabilità del personale.
La retribuzione.
L'assegno per il nucleo familiare.
Le ritenute sociali.
Le ritenute fiscali.
La liquidazione della retribuzione.
La prova, le ferie e il lavoro straordinario.
La malattia, l'infortunio e i congedi parentali.
Il conguaglio di fine anno.
Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro.

LE AZIENDE SOCIO SANITARIE

IL SETTORE SOCIO SANITARIO
Il Servizio Sanitario Nazionale.
Il piano socio sanitario regionale.
La carta dei servizi.
Il trattamento dei dati personali.
Il Fascicolo Sanitario Elettronico.

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE

L'organizzazione delle aziende socio sanitarie.
La gestione delle aziende socio sanitarie.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Garyachuk Alla

1. PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno la classe era composta da quattordici alunni mentre nel secondo quadrimestre il numero degli studenti si è ridotto a meno uno perché un'alunna ha interrotto lo studio. C'è un altro studente che non ha mai frequentato la scuola anche se risulta ancora iscritto. Quindi attualmente la classe è composta da 12 alunni, 3 ragazzi e 9 ragazze, di età compresa fra 18 e 20 anni. La sua composizione è eterogenea perché sono presenti gli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. Il gruppo sembra aver seguito efficacemente i percorsi scolastici formativi e si è mostrato attento al percorso di studio sia in presenza che in quella a distanza.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. Alcuni alunni della classe hanno seguito il corso di Qualifica OSS (Operatori Socio-Sanitari) e hanno acquisito delle competenze professionali, indispensabili per l'ottenimento della relativa qualifica.

Per quanto riguarda il progetto di "Cittadinanza e Costituzione" sono stati trattati gli aspetti generali dei diritti del bambino, comparando con quelli in Italia e nel mondo, diritti di una donna in attesa sul lavoro. Mentre nella didattica a distanza è stata trattata la funzione normativa del Governo alla luce degli interventi normativi durante l'emergenza Covid-19.

Gli studenti hanno prevalentemente mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della mia materia e una partecipazione per lo più corrispondente. Nonostante ciò alcuni alunni hanno evidenziato interesse e partecipazione finalizzati allo stretto raggiungimento dei risultati minimi.

Per gli allievi che hanno avuto carenze di base, sono stati operati gli approcci diversi per stimolare l'interesse e farli intervenire negli operazioni di recupero personalizzato (mappe, semplificazione degli esercizi, ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Il comportamento si è collocato generalmente molto corretto ed appropriato al lavoro di classe.

La classe risulta distribuita in Quattro gruppi di livello, come sotto segue:

I^o gruppo (due alunne): le alunne possiedono buone abilità di base ed hanno assimilato i contenuti disciplinari, usano il linguaggio specifico in modo chiaro, mostrano ottime capacità di attenzione e produzione, intervengono in modo opportuno, hanno acquisito un efficace metodo di lavoro.

II^o gruppo (sette alunne): le alunne mostrano discrete abilità di base e possesso dei contenuti, usano coerentemente il linguaggio disciplinare, mostrano attenzione ed impegno accettabili, hanno acquisito un metodo di studio nel complesso adeguato.

III^o gruppo (sei alunni): gli alunni mostrano per lo più accettabili abilità di base e possesso dei contenuti, utilizzano tuttavia i linguaggi disciplinari in maniera spesso elementare, mostrando la scarsa attenzione, e incostante impegno e metodo di studio.

IV^o gruppo (un alunno): un alunno non è valutato perché non ha mai frequentato la mia disciplina.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenze degli aspetti professionali dell'ambito socio sanitario.
- Aspetti caratterizzanti la struttura del corpo umano, lo sviluppo del bambino, la nutrizione, le malattie più comuni e contagiosi, adolescenza, difficoltà di apprendimento e disabilità grave.

3. COMPETENZE acquisite

- Comprendere dei testi tecnici tratti da documenti autentici in particolare attenzione a quelli a carattere socio sanitario.
- Comprendere idee e particolari significati di testi orali, espositivi e dialogici.

4. CAPACITA' acquisite

- Produrre testi scritti di varia natura e finalità.
- Comprendere i testi registrati, dialoghi, film con il linguaggio specifico.
- Sapersi esprimere su argomenti a carattere quotidiano e su temi riguardanti la salute

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche ed approfondimenti, dibattito.

Le attività di classe hanno preso avvio da spunti scritti (idee tematici prese dal libro) o orali (ascolti) assumendo poi carattere prettamente orale (ricettivo/produttivo). Sono state svolte attività di produzione scritta sia in classe che a casa. Gli alunni si sono messi alle prove di comprensione (orale/scritta), interazione (dialoghi, dibattiti), rielaborazione (presentazioni orali e scritte dei contenuti affrontati) e produzione (task-based communication, produzione di testi).

Durante il periodo della didattica a distanza abbiamo cercato a mantenere le stesse metodologie didattiche.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in versione multimediale per LIM. Film. Fotocopie.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Strumenti di Verifica Sommativa

Due prove scritte a quadrimestre, consistenti in molteplici esercizi strutturati (fill the gaps, multiple choice, close test) e semi-strutturati (risposte brevi, reading, comprehension, produzione di brevi testi, le domande aperte e tematiche).

Due prove ORALI a quadrimestre svolti oralmente: dialogo con l'insegnante (Q&A), monologo a partire da un argomento suggerito (sustained dialogue).

Strumenti di Verifica Formativa

Osservazione degli studenti durante il lavoro di classe. Analisi degli errori (scritto e orale), dialogo diretto con lo studente, discussioni ed esercitazioni di classe.

Didattica a distanza: Verifica Formativa (discussioni, dibattiti tematici o aperti).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante la didattica in classe, sono stati adottati i criteri di valutazione secondo i modi e i tempi ministeriali, tenendo presente della griglia approvata dal Collegio docenti. Sono stati oggetto di valutazione, oltre che le conoscenze e competenze specifiche alla materia, anche lo svolgimento dei compiti assegnati, il livello di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento in classe e durante le lezioni a distanza ed il rispetto di se stessi e degli altri.

Durante la fase della didattica a distanza nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare n.268 seguendo le indicazioni sotto:

- ◇ competenze verificate durante le video lezioni con MEET
- ◇ competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail
- ◇ assiduità nella partecipazione alle video lezioni
- ◇ interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- ◇ contributo durante le video lezioni
- ◇ rispetto dei tempi

9. PROGRAMMA SVOLTO

1. dal testo **GROWING INTO OLD AGE, CLITT, Zanichelli**

NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

a. (Settembre – Ottobre 2019)

- i. Module 1 *The Human body and how it works* ,Unit 1 *The Human Body* –
GRAMMAR : Wh- questions, comparatives and superlatives, Present Simple, Can/can't, Past Simple, used to, would, Present Continuous vs Present Simple.

b. (Novembre – Dicembre 2019)

- i. Module 2 *Infants to Pre-schoolers* Unit 1 *Infant Development* –
GRAMMAR: Imperatives, Gerunds and infinitives, Gerund as subject of phrase, be able to (to talk about abilities and possibilities).
- ii. Unit 2 *Child Nutrition*

- iii. Unit 3 *Children Common Diseases*, - GRAMMAR: Get+ adjective or past participle, Let, May/might/could (to talk about possibility), Zero and first conditional.

c. (Gennaio – Febbraio 2020)

- i. Module 3 *Growing up*, Unit 2 *Adolescence: an Age of Transition* – GRAMMAR: Be used to + -ING form, Get used to + - ING form, Phrasal verbs – BRING, Phrasal verbs – GET, Other uses of Get, Be allowed to, How to express contrast (1): (although/though; even though; despite/in spite of; however).

NELLA DIDATTICA A DISTANZA SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

d. (Marzo – Maggio)

- i. Module 4 *Dealing with a Handicap*, Unit 1 *Learning Disabilities*, GRAMMAR: Adverbs of frequency, How to express contrast (2): (whereas/while; on the other contrary; on the one hand... on the other hand), Must vs. have to (obligation/prohibition and necessity).
- ii. Module 4 , Unit 2 *Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy* – GRAMMAR: The Passive voice (present simple and past simple), Verbs of perception, Connectors (including, contrast, cause and effect)

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA FRANCESE

DOCENTE Prof.ssa Roberta Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5PSSB è costituita da 12 alunni (all'inizio dell'anno scolastico erano 14, ma un alunno non si è mai presentato ed un altro ha smesso di frequentare), di cui due DSA e quattro 104; tra questi ultimi, uno è con programma differenziato, gli altri tre con programma curricolare; essa ha dimostrato, eccetto un piccolo gruppo, un impegno un po' discontinuo. Qualche alunna ha raggiunto una preparazione discreta dei contenuti trattati, mentre alcuni hanno evidenziato difficoltà nella produzione orale, pervenendo tuttavia a risultati sufficienti.

In generale, è risultato abbastanza corretto il comportamento in classe ed è stata soddisfacente la partecipazione alle video lezioni, soprattutto da parte di alcuni alunni.

2. CONOSCENZE acquisite

Discreta è la conoscenza del lessico relativo agli argomenti trattati. dei contenuti relativi agli argomenti di grammatica e di civiltà e degli argomenti di indirizzo.

3. COMPETENZE acquisite

Sono in grado di esprimersi oralmente in modo abbastanza corretto, pertinente e adeguato nel lessico; di relazionare in lingua straniera le conoscenze acquisite; di elaborare testi scritti corretti e funzionali allo scopo e alla situazione.

4. CAPACITA' acquisite

Discrete risultano le capacità elaborative, logiche e critiche di quanto acquisito.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella didattica in presenza, c'è stato l'utilizzo di metodologie miste: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro in gruppo, conversazioni e relazioni orali guidate. Ampliamento della sfera comunicativa attraverso testi scritti con gradazione delle difficoltà.

Per quanto riguarda la "didattica a distanza", dove si è instaurato un rapporto di dialogo e collaborazione continuo tra l'insegnante e l'alunno. questa si è svolta mediante video lezioni, fornendo materiale didattico, con contenuti fruibili e video. Sono stati trasmessi materiali di studio,

oppure sono stati assegnati compiti, esercizi e test, puntualmente corretti o alla ripresa delle attività, o restituiti su classroom o via e-mail.

Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di fruire in autonomia di link a video e di altro materiale come approfondimento.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri in adozione "Palmarès en poche" e "Décryptage plus", fotocopie, video in lingua e utilizzo del computer, quest'ultimo indispensabile per la "didattica a distanza".

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nella didattica in presenza sono stati utilizzati sia gli strumenti di verifica formativa: test di varia tipologia, esposizioni orali, colloqui, lettura, sia gli strumenti di verifica sommativa: test a scelta multipla, test con domande aperte, interrogazione, comprensione di testi con relativi questionari. Nella didattica a distanza, gli strumenti di verifica formativa hanno occupato una posizione di rilievo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella didattica in presenza sono state effettuate sia verifiche scritte che verifiche orali per accertare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, mentre nella didattica a distanza sono state fatte soprattutto verifiche orali. Per la lingua orale la valutazione ha tenuto conto della prontezza, completezza e correttezza dell'esposizione, per la lingua scritta la correttezza della forma, completezza dell'argomento, comprensione generale e nel dettaglio. Per una valutazione globale, si terrà anche conto della qualità della partecipazione, della condotta e della progressione nell'apprendimento.

Occorre precisare che nella didattica a distanza, nella valutazione sommativa, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nella circolare n. 268, considerando i seguenti indicatori: competenze verificate durante le video lezioni con Meet, competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail, assiduità nella partecipazione alle video lezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, contributo durante le video lezioni, rispetto dei tempi stabiliti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Per quanto riguarda la rimodulazione del programma, i contenuti restano sostanzialmente invariati rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. Parte di questi sono stati affrontati nella didattica in presenza, fino ai primi giorni di marzo; dopo sono stati trattati nella didattica a distanza, con diverse modalità. Qui di seguito il programma svolto, dove è contrassegnato quello effettuato nella didattica a distanza.

En famille :

- Les "nouvelles familles"



- Le boom des vies en solo

Les sentiments:

- Comprendre la peur
- Quelques conseils

L'élève numérique (DaD):

- Réussir son C.V.

Le village planétaire (DaD):

- Tour de monde en francophonie
- La journée internationale de la Francophonie

Vieillir (DaD):

- Le comportement face à la vieillesse
- L'importance de l'activité sociale pour une personne agée

Cittadinanza e Costituzione (DaD):

- Les institutions françaises
- La Constitutions de 1958

Littérature

- Guillaume Apollinaire
- Le Naturalisme
- Emile Zola
- Baudelaire "Correspondances"
- Prévert "Barbara" (DaD)

Histoire:

- La Belle Epoque
- La Première guerre Mondiale
- L'entre-deux-guerres
- La Seconde Guerre Mondiale

Grammatica:

- Le futur simple et le futur antérieur
- Les prénom srelatifs
- L'emploi du passé composé et de l'imparfait
- L'accord du participe passé
- Le conditionnel
- L'hypothèse

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof.ssa Paola Trenti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 12 alunni si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo e l'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina. Solo pochi elementi hanno dimostrato senso di responsabilità e costanza nell'impegno e nello studio ottenendo risultati molto buoni. Sono presenti due alunni con certificazione DSA, quattro alunne con certificazione L. 104, di queste un'alunna segue una programmazione differenziata, le altre tre invece si attengono al programma della classe prevedendo il raggiungimento degli obiettivi minimi. Molti alunni sono ripetenti e/o provenienti da altri istituti. Un alunno, durante il periodo di interruzione scolastica in seguito alle disposizioni ministeriali per il Covid-19, ha interrotto qualsiasi contatto con le attività online messe in atto per proseguire il lavoro didattico. Il livello generale della classe per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti teorici è medio-basso; è mancato uno studio continuo e approfondito così come l'attenzione e la concentrazione in classe durante le spiegazioni. Migliore la partecipazione alle attività pratiche in palestra che è stata attiva e costante per la maggior parte degli alunni anche se raramente tutto il gruppo classe era presente alle lezioni. Gli alunni, nella quasi totalità, sono educati con l'insegnante, escluso qualche elemento che più volte durante l'anno ha avuto atteggiamenti e modalità di interloquire con l'insegnante, poco adeguati. Ho conosciuto gli alunni negli ultimi due anni scolastici, per cui non sono in grado di ripercorrere l'evoluzione in ambito educativo e didattico degli stessi, nell'intero percorso scolastico.

2. CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva e dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle principali modalità di allenamento per il potenziamento muscolare. Conoscenza dei benefici generati dallo stretching. Conoscenza della terminologia specifica della disciplina e del regolamento tecnico dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle norme di primo soccorso (manovra di RCP e uso del defibrillatore). Conoscenza degli apparati muscolare e scheletrico. Conoscenza dei principi base di una adeguata educazione alimentare. Conoscenza del Doping e dei suoi effetti.

3. COMPETENZE ACQUISITE

Sviluppo armonico e funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva finalizzata ad un sano corretto stile

di vita. Consolidamento delle attitudini motorie personali. Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati. Consapevolezza dell'importanza della prevenzione e delle modalità da mettere in atto in caso di emergenza.

4. CAPACITA' ACQUISITE

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza, della forza e della coordinazione generale e speciale. Capacità di eseguire movimenti con la massima escursione articolare. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico. Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili. Capacità di rapportarsi con il gruppo e rispettandone i tempi e le modalità. Rispetto delle regole nei giochi di squadra.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche. Visione di filmati ed uso della LIM. Nel periodo di sospensione della frequenza scolastica, in seguito alle normative previste per il COVID-19, è stato possibile attivare procedure di didattica a distanza grazie alle piattaforme di Google Suite, in particolar modo utilizzando Classroom e Meet. Inoltre, per facilitare i contatti con tutti gli alunni, è stato utile utilizzare la mail istituzionale. I contenuti teorici della disciplina sono stati argomentati con l'ausilio di filmati, di video specifici e di slide.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: "Più Movimento" di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, edito da "Dea Scuola". Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Lezioni con l'ausilio del manichino e del defibrillatore. Uso della Lim.

Durante il periodo di permanenza a casa in seguito al DPCM del 4 marzo 2020, i materiali utilizzati oltre al libro di testo, sono stati il computer e il cellulare, fondamentali per svolgere attività didattica a distanza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica pratiche, orali e scritte. Osservazione degli alunni in fase di lavoro in palestra. Verifiche in itinere e finali. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, le prove di verifica hanno riguardato esclusivamente gli argomenti teorici previsti in preparazione all'esame di stato. Sono state fatte solo verifiche orali per preparare gli alunni al colloquio, l'unica modalità prevista quest'anno per l'esame di stato.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo, in cui le attività si sono svolte prevalentemente in palestra, la valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove pratiche eseguite durante l'anno, attraverso test, esercitazioni, giochi di squadra e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza. Sono stati presi in esame in modo considerevole anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità, la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia. E' stato oggetto di valutazione anche il "Codice comportamentale di primo soccorso" con l'esecuzione della manovra di RCP e l'applicazione del DAE sul manichino. Nella seconda fase del percorso scolastico, definita dal DPCM del 4 marzo, sono state assegnate valutazioni di tipo formativo, sono stati presi in considerazione la partecipazione degli studenti alle video lezioni, la puntualità nella consegna dei compiti assegnati, la partecipazione attiva degli alunni, con interventi spontanei o richiesti dall'insegnante durante la video lezione, la preparazione conseguita e la correttezza nell'esposizione orale degli argomenti proposti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Nel periodo di attività didattica a distanza i contenuti e gli obiettivi della disciplina sono stati rimodulati soprattutto per quanto riguarda la parte pratica. Nelle classi quinte, in preparazione agli esami di maturità, le lezioni proposte sono state esclusivamente teoriche. La parte pratica non è stata svolta, anche per non gravare i ragazzi con un numero eccessivo di video lezioni.

Il lavoro di tutto l'anno si è articolato su quattro unità di apprendimento. Alcuni contenuti sono stati ridotti in quanto sono mancati tempi e spazi per terminare in modo adeguato tutta la programmazione.

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

esercizi di coordinazione dinamica generale, giochi e percorsi diversi e sempre più complessi
esercitazioni per la strutturazione spazio-temporale (apprezzamento delle distanze e delle traiettorie attraverso lanci di precisione, balzi in corsa),

esercitazioni per il consolidamento della lateralità (orientamento in rapporto a sé, allo spazio, agli elementi dello spazio);

esercitazioni di potenziamento muscolare

momenti di riflessione sulle funzioni corporee utilizzate e sugli aspetti più significativi delle attività;

Lo sport, le regole, il fair play

Giochi di gruppo e di squadra

Principali fondamentali individuali di gioco e tattiche di squadra

Il valore delle regole, della collaborazione e del fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Norme elementari di comportamento ai fini del 1° soccorso e della prevenzione degli infortuni

La salute come valore

L'alimentazione corretta

L'apparato locomotore: sistema scheletrico e muscolare



Il doping

L'attività motoria come corretto stile di vita e di tutela della propria salute

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Attività motorie e sportive in ambiente naturale

Uso della LIM

La classe ha partecipato ai seguenti Progetti:

Progetto Danza, erano previste cinque lezioni. Le attività sono state interrotte in seguito alle normative previste per il COVID-19

Progetto AVIS – Donare il sangue e il plasma

Progetto AREZZO CUORE- procedure per il primo soccorso, manovra di RCP e uso del DAE sul manichino.

REAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE

DOCENTE Prof. RICCARDO CHIEZZI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Classe 5[^]PSSB. La classe, 11 alunni/e avvalentisi (2 maschi), si è presentata in questo ultimo anno con motivazione buona all'apprendimento in quasi tutti i suoi elementi. La classe ha partecipato con impegno mediamente discreto e con attenzione a tratti molto buona; il comportamento è rientrato nell'ambito della buona educazione e del rispetto reciproci; il profitto medio si può considerare buono. In particolare c'è da dire che la maggioranza degli alunni/e ha partecipato con maturità costante, conseguendo buoni risultati formativi e nel caso di alcune ALUNNE, ottimi. Dal mese di marzo 2020 in poi, circa i tre quarti della Classe si è dimostrata coinvolta sia nell'attività di Classroom, che in modalità Meet, la restante parte poco interessata a partecipare attivamente. Complessivamente, nell'arco dei 2 ultimi anni (li ho incontrati per la prima volta in quarta), si può affermare che tutti gli studenti si sono comunque dimostrati consapevoli e umanamente ricchi nella gestione delle relazioni interne e con il docente.

2. CONOSCENZE & COMPETENZE acquisite

La relazione tra esseri umani: il rispetto dell'altro, con brevi dibattiti circa le aspettative lavorative degli alunni. Ambito antropologico-esistenziale : essere o apparire; la verità nella relazione, scienza e fede a confronto, la disabilità (pericoli del web, cyber-bullismo...); l'uomo essere in relazione: i sette vizi capitali, analisi dei 10 comandamenti secondo la prospettiva del mondo di oggi (non rubare, non uccidere, non dire il falso...sono attuali?); gli ultimi: la situazione carceraria, gli homeless, situazione minorile (Il discorso della montagna-pianura VANGELI MT E MC); l'Olocausto, il razzismo e l'integrazione razziale. Vita valori e felicità: i sogni e le aspirazioni, le droghe e il suicidio come segni di rinuncia alla vita; i valori nella società contemporanea ed i controvalori (assenza di senso di responsabilità nel ricoprire un qualsiasi ruolo, pena di morte, suicidio, omicidio volontario, eutanasia...); la questione morale-politica (corruzione, bene comune e bene cristiano, il male come espressione presente, la criminalità organizzata in Italia come tentazione per i giovani...). I valori proposti dal cristianesimo: l'amore per Dio e l'amore per gli altri, il matrimonio ed il divorzio...; l'impegno per la giustizia e la pace, i conflitti attuali dovuti in apparenza alla religione per coprire interessi legati al petrolio, droga, armi, beni di lusso, obiezione di coscienza...; la Passione come nucleo fondante.

3. CAPACITA' acquisite

Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione. Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita. Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano. Apertura e rispetto verso altre culture e esperienze religiose per una crescita comune, in prospettiva mondiale. Sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa; maturazione della propria identità in rapporto a Dio, agli altri, al mondo.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale limitata alla trasmissione dei concetti fondamentali
2. Visione di film e/o documentari brevi come introduzione o approfondimento di alcuni temi
3. Discussione guidata sollecitando la partecipazione di tutti
4. Collaborazione con gli insegnanti della classe per l'approfondimento di tematiche comuni, secondo lo specifico approccio disciplinare.

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libro di testo: Luigi Solinas-“Tutti i colori della vita”-SEI Editrice Torino- 2012
2. Materiale prodotto dall'insegnante
3. DVD: visione dei film: “GREEN BOOK” (USA, 2018), “LION-la strada verso casa” (USA, GBR, AUS, 2016), “LE ALI DELLA LIBERTA” (USA, 1994), “3 MANIFESTI A EBBING” (USA, GBR, 2017), “GATTACALA PORTA DELL'UNIVERSO” (USA, 1997),), “THE MULE-IL CORRIERE” (USA, 2018).
4. Limitatamente all' ultimo periodo, CLASSROOM E MEET.

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

L'Insegnamento della Religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive – a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante – rispetto allo svolgimento rigoroso del programma e alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere delle verifiche sistematiche sui contenuti e sull'apprendimento, assegnando periodicamente dei questionari da svolgere a casa. In Classroom domande brevi sottoforma di questionari. In Meet, debate con il gruppo partecipante.



7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quelli previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della misurazione del grado di partecipazione e interesse dimostrato durante la didattica a distanza.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Per le tracce argomentative si fa riferimento ai punti qui sopra esposti 2 & 3 “conoscenze e competenze acquisite”, nonché al punto 6 “materiali didattici utilizzati”, con l'aggiunta in periodo di emergenza (classroom e meet) di cenni su “resilienza e religione”, “economy of Francesco”, bioetica, “formazione dell'io in epoca digitale”, prospettive di pace sociale secondo il magistero pontificio.

C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Durante l'anno in corso, a causa dell'emergenza dovuta a Covid-19, è stato possibile effettuare solo una prova di simulazione per Italiano.

Simulazione del 10 febbraio 2020

Tema di: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

4 Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
pioppi animati³ da l'estiva sera!

8 Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
canta del Po l'ondisona riviera⁷.

11 O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.

14 A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
de le immortali fantasie raccende¹¹.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamenti:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animati:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
- 5. Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
- 6. ridenti:** *illuminati dal sole*.
- 7. specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
- 8. sole:** *solitarie*.
- 9. Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.

10. **duole:** *dispiace*.

11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse* (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) *e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegane la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico famigliare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico famigliare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncino, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi;

noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s’era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d’aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l’inverno, rifacendo un po’ il verso alla Frances, che parlava con l’erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s’era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d’università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l’esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l’una né l’altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l’una con l’altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d’altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d’una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuor i dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l’idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l’aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l’avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell’asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l’aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- a. Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- b. I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- 1 La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta- Quaranta?
- 2 La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- 3 La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- 4 Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
5. La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti

perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attirato dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto

a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccolo, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio



dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elastica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita², [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga³, la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l'autore con la frase " più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale" ;
- b) l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

² Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.

³ Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)



“Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell’identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un’impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l’identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

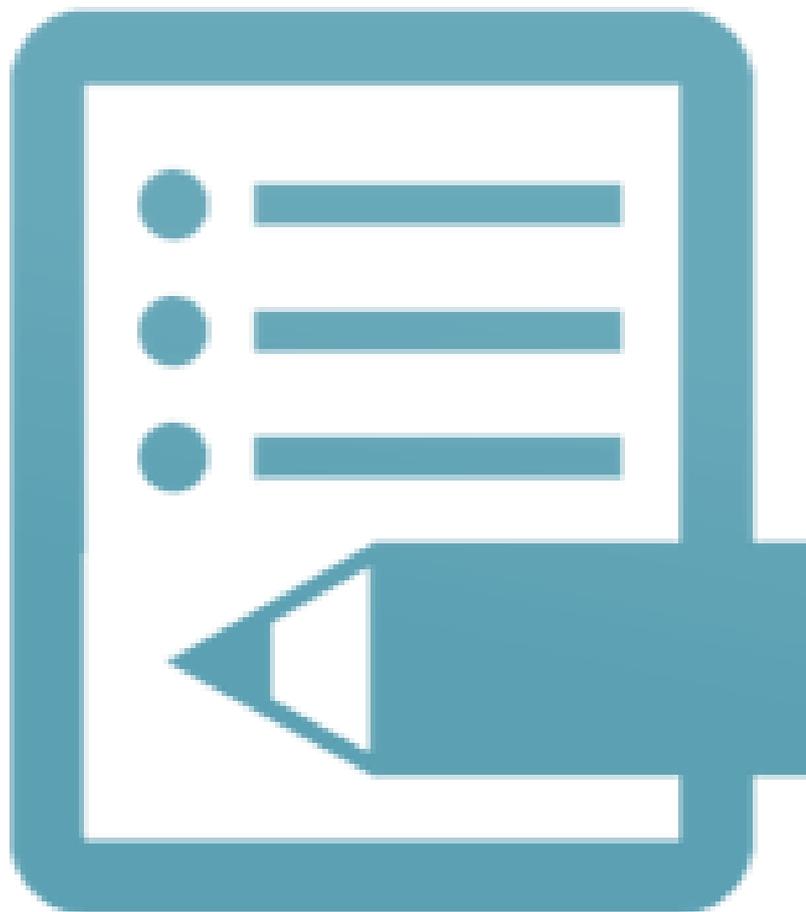
Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE





GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A		
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici(max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C		
Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)	

GRIGLIA PER ORALE PER L'ESAME DI STATO

Si fa riferimento alla seguente griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO E

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Sezione ad Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Ammannati Grazia	Psicologia Generale e Applicata
Billi Paolo	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
Burzagli Claudia	Sostegno
Chiezzi Riccardo	Religione Cattolica
D'Amico Felicia	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
D'Angelo Assunta	Sostegno
Fratoni Laura	Sostegno
Garyachuk Alla	Lingua Inglese
Marretti Anna	Matematica
Rossi Eleonora	Sostegno
Rossi Roberta	2° Lingua Straniera (Francese)
Sassoli Donatella	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Trenti Paola	Scienze Motorie Sportive
Vasai Agnese	Sostegno
Vinciprova Pietro	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
CASUCCI CHIARA	Dirigente scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7135 del 28/05/2020.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Sulejmani Dashurie

Nome e Cognome: Tabaku Sara

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207